



AATECH S.p.A. Società Benefit

**Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato al 30 giugno 2026**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato al 30 giugno 2026

prot.n. 0069 2026-2027 - MI

Al Consiglio di Amministrazione della

AATECH S.p.A. Società Benefit

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale consolidato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata sul bilancio semestrale consolidato del Gruppo AAttech, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato in conformità al principio contabile OIC 30 adottato dalla normativa nazionale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato al 30 giugno 2026.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato del Gruppo AAttech al 30 giugno 2026, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo AAttech, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2026

Audirevi S.p.A.



Gian Mauro Calligari
Socio



Bilancio Consolidato

Al 30/06/2026

AA Tech S.p.A
Società benefit

Sommario

LA NOSTRA MISSION	4
CARICHE SOCIALI	11
ORGANIGRAMMA SOCIETARIO	12
LETTERA AZIONISTI	14
RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026	17
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO 1 SEMESTRE 2026	36
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026	43
NOTA INTEGRATIVA AL BILANACIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026	52

Tecnologia, competenze e servizi per il sistema finanziario

Supportiamo i nostri clienti in tutte le fasi del loro ciclo di vita, con servizi ready-to-play ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche uniche



Chi siamo: AATech S.p.A. SB

AATech S.p.A. SB (di seguito la “Società” e, congiuntamente alle sue controllate, il “Gruppo” o il “Gruppo AATech”), PMI Innovativa e Società Benefit quotata su Euronext Growth Milan, è stata costituita nel 2019 a Milano (sede legale) con sede operativa a Fondi (LT), per iniziativa del fondatore Alessandro Andreozzi. Nel corso degli anni la Società ha intrapreso un percorso di crescita e sviluppo che l’ha portata a consolidare il proprio ruolo nel settore dei servizi tecnologici e operativi per il sistema finanziario.

La Società opera come partner tecnologico specializzato nello sviluppo di soluzioni digitali, infrastrutture e servizi di outsourcing per banche, intermediari finanziari e operatori specializzati. Attraverso un approccio integrato che combina tecnologia, competenze specialistiche e capacità operativa, il Gruppo supporta i propri clienti nella gestione dei processi finanziari ad alta complessità, contribuendo a migliorarne efficienza, compliance, sicurezza e capacità di innovazione.

L’obiettivo di AATech è sviluppare un ecosistema integrato di società, piattaforme e competenze specialistiche in grado di affiancare gli operatori del settore finanziario lungo l’intera catena del valore. In tale contesto, il Gruppo promuove la crescita delle proprie società controllate, favorisce l’integrazione delle competenze e la generazione di sinergie industriali, commerciali e tecnologiche, con l’obiettivo di creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

La nostra vision

Diventare il partner tecnologico di riferimento per l’evoluzione operativa del sistema finanziario, accompagnando banche, intermediari e imprese nella trasformazione digitale dei processi ad alta complessità attraverso innovazione, infrastrutture e competenze specialistiche.

La nostra mission

Supportiamo banche, intermediari finanziari e operatori specializzati nella gestione dei processi finanziari core attraverso soluzioni di technology outsourcing, piattaforme digitali e servizi specialistici, contribuendo a migliorare efficienza, compliance, sicurezza e qualità operativa lungo l’intera catena del valore.

Parallelamente alle attività operative e tecnologiche, AATech prosegue nella propria attività di scouting e valutazione di nuove opportunità imprenditoriali, tecnologie emergenti e realtà innovative coerenti con le direttrici strategiche del Gruppo. Tale approccio consente di individuare competenze distintive, favorire percorsi di crescita per linee esterne e ampliare progressivamente l’offerta di servizi e soluzioni rivolte al settore finanziario, mantenendo vivo il ruolo del Gruppo quale promotore di innovazione e sviluppo industriale.

In particolare, alla data del 30 giugno 2026, per effetto delle operazioni di finanza straordinaria perfezionate nel corso del primo semestre e della contestuale ridefinizione della brand architecture di Gruppo, la Società possiede le seguenti partecipazioni di maggioranza:

- AATech Platform S.p.A. (già Opyn S.p.A.) – società attiva nella fornitura di servizi di cloud e private cloud, erogati mediante formule di noleggio operativo, nonché nell’offerta di servizi specialistici in ambito finanziario e fintech; la Società detiene il 100% del capitale sociale di AATech Platform S.p.A, che a sua volta detiene il 100% di AATech Credit Service S.r.l. (già Mo.Net S.r.l.), società titolare dei mandati di sub-servicing sulle operazioni di cartolarizzazione, anch’essa rientrante nel perimetro di consolidamento.
- AATech Infrastructure S.r.l. (già Brand Italia S.r.l.) – società cui fanno capo gli asset infrastrutturali e immobiliari del Gruppo, ivi incluso il polo tecnologico di Fondi (LT); la Società detiene il 100% del capitale sociale di AATech Infrastructure S.r.l.

- AATech Garanzie e Servizi S.r.l. (già PMI Servizi e Soluzioni S.r.l.) – società specializzata nei servizi di supporto all’accesso al credito garantito e alla finanza agevolata, acquisita nel corso del primo semestre 2026 e successivamente ridenominata; la Società detiene il 100% del capitale sociale di AATech Garanzie e Servizi S.r.l.
- Previon S.r.l. – società fintech che fornisce servizi di open banking per la previdenza obbligatoria e complementare; la Società detiene il 64,51% del capitale sociale di Previon S.r.l..

E le seguenti partecipazioni di minoranza:

- Termo S.r.l. Società Benefit - (primo operatore full service nel mercato HVAC (Heating, Ventilator and Air Conditioning) finalizzato all’efficientamento energetico); di cui la Società detiene il 20% del capitale sociale;
- Renable Group S.r.l. – Società che mediante un team di esperti energetici ed un’innovazione piattaforma digitale semplifica e centralizza la gestione dei progetti green renewable; di cui la società detiene il 16% del capitale sociale;
- ESG Portal S.r.l. - società che offre una piattaforma per la misurazione e il monitoraggio delle performance ESG delle imprese, attraverso l’attribuzione di un rating di sostenibilità e strumenti di analisi della value chain, di cui la società detiene il 15,71%;
- Archeta S.r.l. - di cui la Società detiene il 10% del capitale;
- Ulixes SGR S.p.A. – di cui la Società detiene il 0,69% del capitale;
- HPS S.r.l. - di cui la Società detiene il 1,49% del capitale.
- Edera Farm S.r.l. – di cui la società detiene il 30%

Si Evidenzia come nel corso del primo semestre 2026 AATech S.p.A. SB ha ceduto l’intera partecipazione detenuta in Truezero S.r.l. a favore di Termo S.r.l., con la conseguente uscita di TrueZero S.r.l. da perimetro di consolidamento. La cessione della è avvenuta ad un controvalore di Euro 2.510.000, e rientra nel piano di razionalizzazione del perimetro di Gruppo.

Inoltre, la Società supporta le società del Gruppo e i clienti esterni attraverso una gamma integrata di servizi specialistici ad alto valore aggiunto che comprende, tra gli altri: (i) gestione dei processi del credito; (ii) servizi di outsourcing operativo e tecnologico; (iii) infrastrutture e AI; (iv) servizi di compliance, KYC, KYB e antifrode; (v) servizi specialistici in ambito finanza strutturata, garanzie pubbliche e credit servicing.

Fin dalla propria costituzione, la Società ha orientato le proprie scelte strategiche secondo principi di sostenibilità e creazione di valore di lungo periodo, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, assumendo nel 2023 la qualifica di Società Benefit.

Le società appartenenti al Gruppo operano in collaborazione con primari operatori del sistema finanziario, sviluppando relazioni industriali e commerciali di lungo termine fondate su competenze specialistiche, innovazione tecnologica e qualità operativa.

Nell'ambito del proprio modello di business, il Gruppo sviluppa partnership con banche, intermediari finanziari, investitori istituzionali e operatori specializzati, contribuendo all'evoluzione dei processi finanziari attraverso piattaforme digitali, servizi operativi e infrastrutture tecnologiche proprietarie.

I nostri elementi distintivi

Tecnologia proprietaria

Sviluppiamo e gestiamo piattaforme digitali, infrastrutture Cloud e soluzioni AI progettate per supportare i processi finanziari ad alta complessità.

Competenze specialistiche

Uniamo know-how finanziario, tecnologico e operativo attraverso team multidisciplinari con esperienza diretta nei principali ambiti del credito, del lending e del servicing.

Esecuzione end-to-end

Affianchiamo i clienti lungo l'intera catena del valore, integrando tecnologia, outsourcing e competenze operative in un unico modello di servizio.

Le nostre linee di business

L'offerta del Gruppo AATech si articola in aree di business complementari che integrano servizi specialistici, piattaforme tecnologiche e infrastrutture digitali. Attraverso tale modello, il Gruppo supporta banche, intermediari finanziari, investitori istituzionali e imprese lungo l'intera catena del valore dei servizi finanziari, combinando innovazione tecnologica, competenze operative e capacità di esecuzione. La continua attività di sviluppo industriale, innovazione e integrazione di nuove competenze contribuisce al costante rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo.

Il Gruppo ha proseguito il percorso di crescita e integrazione delle società entrate recentemente nel perimetro di consolidamento, rafforzando il proprio posizionamento come operatore specializzato lungo l'intera filiera del credito. Attraverso l'integrazione di competenze, piattaforme digitali, servizi operativi e infrastrutture tecnologiche proprietarie, AATech supporta oggi banche, intermediari finanziari, investitori istituzionali e imprese nei principali processi legati al credito, alla compliance, al servicing, alle garanzie pubbliche, all'antifrode e alla gestione operativa dei servizi finanziari.

Nel corso del semestre il Gruppo ha consolidato il proprio modello industriale, rafforzando il posizionamento di AATech come piattaforma integrata a supporto del sistema bancario e finanziario. Grazie all'ampliamento delle competenze specialistiche e al progressivo sviluppo delle infrastrutture proprietarie, il Gruppo presidia oggi l'intera catena del valore dei servizi al credito, combinando tecnologia, outsourcing specialistico e capacità operativa in un unico ecosistema dedicato agli intermediari finanziari.

Credit Solutions

AATech supporta banche, intermediari finanziari, investitori istituzionali e imprese attraverso un'offerta integrata di soluzioni specialistiche dedicate alla gestione dei processi del credito e dei servizi finanziari. Il Gruppo combina competenze operative, piattaforme digitali e tecnologie proprietarie per supportare l'intero ciclo di vita delle operazioni finanziarie, contribuendo a migliorare efficienza, controllo e qualità dei processi. L'offerta comprende servizi di credit servicing, gestione delle garanzie pubbliche, finanza strutturata, lending operations, attività di compliance, servizi antifrode e soluzioni dedicate all'accesso al credito per imprese e istituzioni finanziarie. Grazie all'integrazione delle competenze presenti nel Gruppo, AATech è in grado di fornire un supporto specialistico lungo l'intera catena del valore dei financial services.

Platform & Technology

Il Gruppo sviluppa e gestisce piattaforme tecnologiche proprietarie progettate per digitalizzare, automatizzare e governare i processi finanziari ad alta complessità. Le soluzioni realizzate consentono ai clienti di migliorare la gestione operativa, accelerare i processi decisionali e garantire elevati standard di controllo, sicurezza e conformità normativa. Le piattaforme del Gruppo coprono differenti ambiti applicativi, tra cui lending, credit management, gestione documentale, workflow digitali, onboarding, identificazione elettronica e monitoraggio operativo dei processi finanziari.

AI & Infrastructure

AATech investe nello sviluppo di infrastrutture digitali e soluzioni di intelligenza artificiale destinate al settore finanziario. Attraverso infrastrutture proprietarie e ambienti dedicati all'elaborazione avanzata dei dati, il Gruppo supporta la trasformazione digitale dei propri clienti e delle società controllate. L'obiettivo è mettere a disposizione un ecosistema tecnologico integrato, capace di garantire affidabilità, sicurezza, sovranità del dato e capacità di innovazione, favorendo l'adozione di modelli operativi sempre più efficienti e scalabili.

Crescita e integrazione industriale

Nel corso degli ultimi esercizi la Società ha perseguito una strategia di crescita fondata sull'integrazione di competenze, tecnologie e servizi complementari, realizzando operazioni di M&A coerenti con il percorso di sviluppo comunicato al mercato. Tali operazioni hanno consentito di ampliare l'offerta, rafforzare il presidio lungo la filiera dei servizi finanziari e consolidare il ruolo di AATech quale partner tecnologico e operativo di riferimento per il sistema finanziario. In tale contesto si inseriscono, tra le altre, le acquisizioni di Oryn e PMI Servizi e Soluzioni, che hanno contribuito in modo significativo all'evoluzione industriale del Gruppo.

La nostra storia

La Società, costituita nel 2019, ha progressivamente evoluto il proprio modello di business, affermandosi come operatore specializzato nello sviluppo di tecnologie, piattaforme digitali e servizi ad elevato valore aggiunto per il settore finanziario. Sin dalla propria costituzione, AATech ha perseguito un percorso di crescita fondato sull'integrazione tra innovazione tecnologica, sviluppo industriale e creazione di ecosistemi in grado di generare valore sostenibile nel lungo periodo.

La Società è stata fondata dall'attuale Amministratore Delegato, Dott. Alessandro Andreozzi, che vanta una consolidata esperienza nello sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative, nelle operazioni di M&A e nei processi di trasformazione e crescita aziendale.

Nei primi anni di attività, AATech ha sviluppato e promosso diverse iniziative ad alto contenuto tecnologico, contribuendo alla nascita e alla crescita di progetti innovativi nei settori fintech, digital e sostenibilità. Tra le principali esperienze si annovera lo sviluppo della piattaforma Ecotech per la gestione end-to-end dei crediti fiscali, successivamente acquisita da Termo S.r.l., operazione che ha confermato la capacità della Società di individuare opportunità di mercato, sviluppare soluzioni innovative e accompagnarne la crescita industriale.

Al fine di sostenere il proprio percorso di sviluppo, la Società si è trasformata in società per azioni e, in data 3 luglio 2023, è stata ammessa alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. La quotazione ha rappresentato un'importante tappa evolutiva, consentendo di accelerare gli investimenti in tecnologia, ampliare le capacità operative e rafforzare il percorso di crescita del Gruppo.

Nel biennio successivo AATech ha progressivamente ampliato il proprio perimetro industriale, investendo nello sviluppo di nuove piattaforme, servizi e competenze specialistiche. Parallelamente, la Società ha continuato a svolgere attività di scouting, valutazione e sviluppo di nuove opportunità imprenditoriali e tecnologiche coerenti con la propria visione strategica, mantenendo vivo il proprio ruolo di promotore di innovazione e aggregatore di competenze.

L'esercizio 2025 ha rappresentato un momento di svolta nella storia del Gruppo, culminato con l'acquisizione di Business Innovation Lab S.p.A., proprietaria della piattaforma fintech Opyn. L'operazione ha consentito ad AATech di compiere un significativo salto dimensionale, integrando piattaforme tecnologiche, competenze specialistiche e una consolidata presenza nel mercato dei servizi finanziari.

Il 2026 segna una nuova fase di consolidamento e sviluppo. Il Gruppo ha presentato al mercato una nuova brand architecture, basata sui pilastri Credit Solutions, Platform, AI Infrastructure e Venture Builder, accompagnata da un processo di riorganizzazione volto ad allineare la struttura societaria alla strategia industriale e al posizionamento del Gruppo.

Nello stesso periodo, AATech ha proseguito il percorso di crescita per linee esterne attraverso operazioni mirate di integrazione e rafforzamento delle competenze. In tale contesto si inseriscono l'acquisizione di PMI Servizi e Soluzioni S.r.l. e l'integrazione di CrescItalia Servizi Imprese e INEO, operazioni finalizzate ad ampliare il presidio lungo la filiera dei financial services e a completare l'offerta del Gruppo nei processi del credito, delle garanzie, della finanza strutturata, dell'identificazione digitale e della compliance.

Parallelamente, il Gruppo ha avviato un importante percorso di sviluppo infrastrutturale attraverso la realizzazione di un ecosistema proprietario dedicato ai servizi Cloud e all'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di garantire elevati standard di sicurezza, resilienza e sovranità del dato a supporto degli operatori del sistema finanziario.

Guardando al futuro, AATech intende consolidare il proprio ruolo di partner tecnologico e operativo di riferimento per banche, intermediari finanziari e investitori istituzionali, integrando servizi specialistici, piattaforme digitali e infrastrutture proprietarie in un ecosistema unico. L'obiettivo del Gruppo è presidiare le principali fasi della catena del valore del credito e dei servizi finanziari, continuando al contempo a individuare nuove opportunità di innovazione, sviluppo tecnologico e crescita industriale.

Come creiamo valore

Il modello di creazione del valore della Società si fonda sull'integrazione tra competenze specialistiche, tecnologia proprietaria, servizi operativi e infrastrutture digitali dedicate al settore finanziario. In tale ambito, AATech opera con l'obiettivo di supportare banche, intermediari finanziari, investitori istituzionali e imprese nella gestione dei processi finanziari ad alta complessità, attraverso l'erogazione di soluzioni digitali, servizi specialistici e piattaforme tecnologiche integrate.

La Società persegue la creazione di valore attraverso un modello industriale che combina lo sviluppo e la commercializzazione di servizi ad alto valore aggiunto con la realizzazione e gestione di piattaforme proprietarie a supporto delle attività di lending, credit servicing, gestione delle garanzie, compliance, identificazione digitale e processi operativi del settore finanziario. In tale prospettiva, AATech orienta le proprie scelte strategiche verso iniziative capaci di generare sinergie operative, efficienza organizzativa e crescita sostenibile nel lungo periodo.

Accanto alle attività operative e all'offerta di servizi specialistici, la Società continua a svolgere un'attività selettiva di ricerca, analisi e sviluppo di nuove opportunità tecnologiche e imprenditoriali. Attraverso il monitoraggio continuo del mercato, l'individuazione di soluzioni innovative e il confronto con startup, scaleup e operatori specializzati, AATech alimenta il proprio processo di innovazione, favorendo l'integrazione di nuove competenze, tecnologie e modelli di business all'interno dell'ecosistema del Gruppo.

Le competenze presenti nel Gruppo e la capacità di affiancare i clienti lungo l'intera catena del valore dei servizi finanziari. L'approccio adottato consente alla Società di combinare competenze operative, capacità esecutiva, outsourcing specializzato e tecnologie proprietarie, sviluppando relazioni di lungo termine e generando ricavi ricorrenti derivanti dall'erogazione di servizi e dall'utilizzo delle piattaforme del Gruppo.

In coerenza con la propria natura di Società Benefit, AATech orienta il proprio sviluppo secondo principi di sostenibilità, responsabilità e innovazione, nella convinzione che la crescita economica debba accompagnarsi alla generazione di valore per clienti, persone, partner e territori. In tale contesto, il Gruppo opera in un'ottica di medio-lungo periodo, investendo nello sviluppo di competenze, infrastrutture e tecnologie in grado di favorire l'evoluzione del sistema finanziario verso modelli più efficienti, digitali e sostenibili.

L'insieme di tali elementi consente alla Società di perseguire un modello di crescita fondato su solidità patrimoniale, ricavi ricorrenti, innovazione tecnologica, capacità esecutiva, integrazione industriale e continua individuazione di nuove opportunità di sviluppo, con l'obiettivo di consolidare nel tempo il proprio ruolo di partner tecnologico e operativo di riferimento per il settore finanziario.

Cariche sociali

L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2026 ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, entrambi in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2028. Rispetto al precedente mandato, il Consiglio di Amministrazione è stato ampliato da cinque a sette componenti, in coerenza con l'evoluzione dimensionale e organizzativa assunta dal Gruppo.

Consiglio di Amministrazione in carica

Presidente e Amministratore Delegato	Alessandro Andreozzi
Consigliere	Andrea Bonino
Consigliera	Michela Querci
Consigliera	Miglana Boncheva Mekereshka
Consigliere	Alessandro Angelo Daniele Luerti
Consigliere	Antonio Lafiosca
Consigliere	Giuseppe Frascà

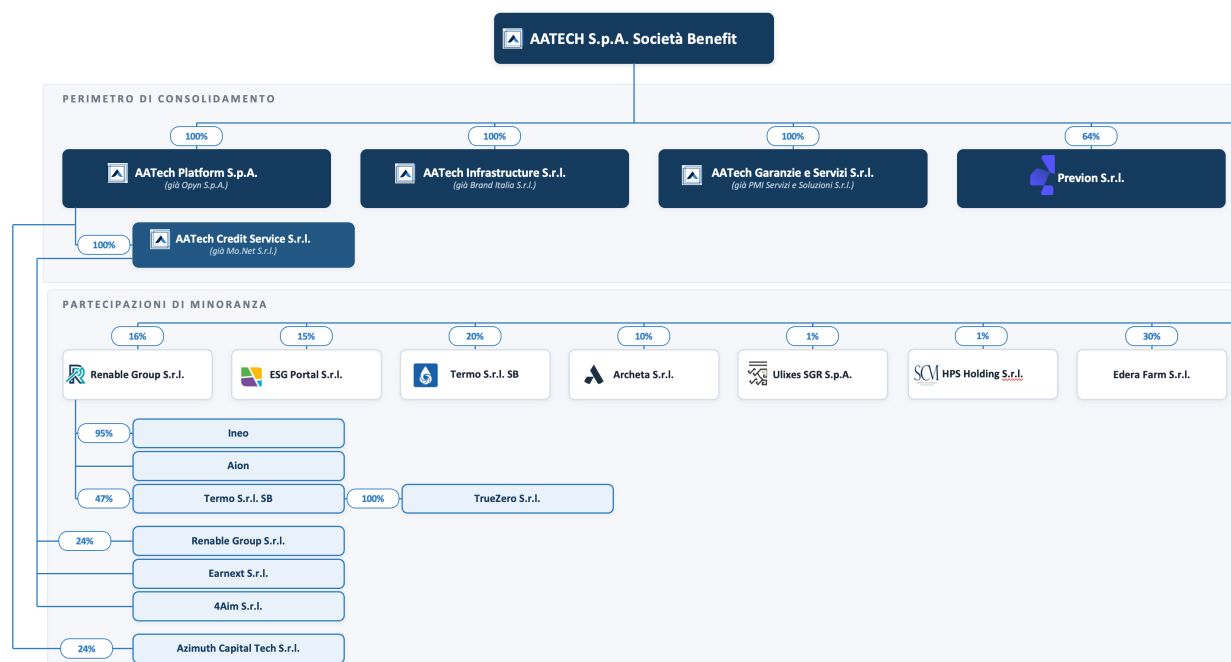
Collegio Sindacale

Presidente	Guido Fiori
Sindaco Effettivo	Filippo Colonna
Sindaco Effettivo	Luca Capotosto
Sindaco Supplente	Marco Caramanti
Sindaco Supplente	Leonardo Petrella

Società di revisione

Audirevi S.p.A.

Organigramma societario



Il Gruppo AATech è una piattaforma integrata di competenze, tecnologie e servizi specializzati per il settore finanziario. Attraverso le proprie società e piattaforme proprietarie, il Gruppo supporta banche, intermediari finanziari, investitori istituzionali e imprese nella gestione dei processi finanziari ad alta complessità, affiancando all'attività operativa una continua ricerca di tecnologie, modelli di servizio e opportunità di sviluppo in grado di ampliare la propria offerta e generare valore nel lungo periodo.

Il Gruppo si distingue per le competenze maturate nella gestione di processi complessi e regolamentati, combinando know-how finanziario, tecnologia proprietaria e capacità esecutiva. Tale approccio consente di offrire piattaforme digitali integrate, servizi specialistici e soluzioni orientate all'automazione, al controllo e all'efficienza operativa dei processi. Lavoriamo per contribuire all'evoluzione del sistema finanziario attraverso innovazione, tecnologia e competenze specialistiche, promuovendo una crescita sostenibile e responsabile nel rispetto delle persone, dei territori e dell'ambiente.

Il Gruppo è formato da società controllate, collegate e partecipate direttamente dalla stessa. Il company portfolio è composto da:

- **AATech Platform S.p.A.** (già Opyr S.p.A.), che presidia la piattaforma tecnologica di credit servicing del Gruppo e i servizi di private cloud e infrastruttura as-a-service;
- **AATech Credit Service S.r.l.** (già Mo.Net S.r.l.), titolare dei mandati di sub-servicing sulle operazioni di cartolarizzazione e delle attività di credit management e servicing operativo;
- **AATech Infrastructure S.r.l.** (già Brand Italia S.r.l.), cui fanno capo gli asset infrastrutturali del Gruppo, tra i quali il polo tecnologico di Fondi, e la soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate;
- **AATech Garanzie e Servizi S.r.l.** (già PMI Servizi e Soluzioni S.r.l.), specializzata nel BPO bancario, nella gestione delle garanzie pubbliche e nella mitigazione del rischio di credito;

- **PreviOn S.r.l.**, fintech che ha sviluppato una piattaforma tecnologica di open banking con innovativi servizi per la previdenza;
- **Renable Group S.r.l.**, società che opera nel mercato delle energie rinnovabili e nella valorizzazione industriale di realtà in riposizionamento;
- **Termo S.r.l.**, leader in Italia dei Servizi Heating, Ventilation and Air Conditioning e della gestione degli ecoincentivi;
- **Azimuth Capital Tech S.r.l.**, società attiva nello sviluppo di soluzioni tecnologiche a servizio dell'industria finanziaria;
- **ESG Portal S.r.l.**, società che opera nel mercato dei rating di sostenibilità e nella consulenza ESG;
- **Archeta S.r.l.**, società che opera nel mercato del Real Estate;
- **Ulixes SGR S.p.A.**, società di gestione del risparmio che opera attraverso fondi di Impact Investing;
- **HPS Holding S.r.l.**, holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società quotata sul mercato EGM specializzata nella consulenza patrimoniale indipendente;

Facciamo dell'ampliamento delle competenze la nostra principale leva strategica e competitiva. Lo realizziamo per linee interne e, ove opportuno, mediante acquisizioni mirate, finalizzate a completare la filiera dei servizi al credito e a presidiare con competenze proprietarie i segmenti non ancora coperti dall'offerta del Gruppo. Nel corso degli anni abbiamo sviluppato la nostra struttura organizzativa per adeguarla alle strategie del Gruppo e per rispondere in maniera tempestiva alle sfide poste dal mercato.

Il capitale sociale di AATECH S.p.A. SB al 30 giugno 2026 è suddiviso in n. 11.473.050 azioni, di cui n. 10.129.050 azioni ordinarie e n. 1.344.000 azioni a voto plurimo.

Le Azioni Ordinarie di AATECH S.p.A. SB sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan con ISIN IT0005548521.

Lettera agli Azionisti

Gentili Azionisti,

il 2026 rappresenta per AATech un anno di ulteriore consolidamento del percorso di trasformazione avviato negli ultimi esercizi. Dopo le importanti operazioni realizzate negli anni precedenti, il Gruppo ha continuato a rafforzare la propria identità industriale e il proprio posizionamento come partner tecnologico specializzato nei servizi finanziari, ampliando competenze, capacità operative e offerta di mercato.

Nel corso dell'anno abbiamo perseguito con determinazione una strategia orientata alla crescita sostenibile, all'integrazione delle competenze e allo sviluppo di un ecosistema sempre più completo di piattaforme, servizi e infrastrutture a supporto di banche, intermediari finanziari, imprese e investitori istituzionali. I risultati raggiunti confermano la validità del percorso intrapreso e la crescente capacità del Gruppo di rispondere alle evoluzioni del mercato attraverso soluzioni innovative e ad elevato valore aggiunto.

L'esercizio è stato caratterizzato dal proseguimento del processo di integrazione delle realtà entrate a far parte dell'ecosistema AATech e dall'ampliamento del perimetro operativo attraverso nuove iniziative industriali. In particolare, il rafforzamento dell'offerta nei servizi di gestione del credito, delle garanzie pubbliche, della finanza strutturata, dell'identificazione digitale e dei processi antifrode ha consentito di consolidare ulteriormente il nostro ruolo lungo la filiera dei financial services.

Oggi AATech è in grado di presidiare le principali fasi della catena del valore del credito, supportando banche, intermediari finanziari e investitori istituzionali dalla fase di acquisizione e valutazione delle pratiche, fino alla gestione delle garanzie, al servicing, al monitoraggio dei portafogli e alle operazioni di cartolarizzazione. La progressiva integrazione di competenze, piattaforme e servizi specialistici ci consente di proporci come interlocutore unico per processi finanziari sempre più complessi, favorendo efficienza operativa, controllo e qualità del servizio.

Parallelamente, abbiamo continuato a investire nello sviluppo delle nostre piattaforme tecnologiche e delle infrastrutture digitali, nella convinzione che tecnologia, automazione e intelligenza artificiale rappresentino elementi sempre più centrali per l'evoluzione dei processi finanziari. In questo contesto, il potenziamento delle capacità infrastrutturali del Gruppo e l'avanzamento dei progetti in ambito AI costituiscono investimenti strategici destinati a generare valore nel medio e lungo periodo.

Parallelamente, abbiamo proseguito lo sviluppo di asset infrastrutturali proprietari, nella convinzione che sovranità del dato, sicurezza e capacità elaborativa rappresenteranno fattori sempre più strategici per il settore finanziario. Gli investimenti realizzati nei data center e negli spazi tecnologici di proprietà del Gruppo costituiscono non soltanto un supporto alle attività operative e ai progetti di Intelligenza Artificiale, ma anche un elemento distintivo della nostra strategia industriale, orientata alla costruzione di infrastrutture resilienti, scalabili e interamente localizzate in Italia.

Il 2026 ha inoltre confermato la nostra capacità di intercettare opportunità di mercato coerenti con la visione industriale del Gruppo. Accanto alla crescita organica, AATech ha continuato a monitorare e valutare nuove iniziative imprenditoriali, tecnologie emergenti e potenziali operazioni di integrazione, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le proprie competenze distintive e ampliare la gamma di servizi offerti ai clienti. Tale attività rappresenta un elemento importante del nostro modello di sviluppo e continua ad alimentare la capacità innovativa del Gruppo.

Dal punto di vista economico e finanziario, il Gruppo ha registrato una crescita dei principali indicatori operativi, confermando la solidità del modello industriale e la capacità di trasformare le opportunità di mercato in risultati concreti.

La nostra crescita continua a essere guidata da una visione di lungo periodo che integra innovazione, sostenibilità e responsabilità. In qualità di Società Benefit, riteniamo che la creazione di valore economico debba procedere di pari passo con la generazione di impatti positivi per clienti, collaboratori, partner e territori. Questa convinzione continua a orientare le nostre decisioni strategiche e il nostro modo di fare impresa.

Guardiamo al futuro con fiducia e ambizione. Le trasformazioni in atto nel settore finanziario, l'accelerazione dell'adozione delle tecnologie digitali e l'evoluzione del quadro normativo stanno creando nuove opportunità per operatori capaci di coniugare competenze specialistiche, capacità esecutiva e innovazione tecnologica. AATech intende continuare a svolgere un ruolo attivo in questo cambiamento, rafforzando ulteriormente il proprio posizionamento e la propria capacità di creare valore sostenibile nel tempo.

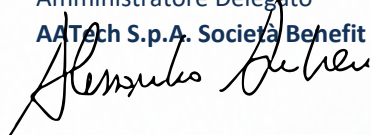
Desidero infine ringraziare tutti coloro che contribuiscono quotidianamente alla crescita del Gruppo: i nostri Azionisti per la fiducia costantemente accordata, i clienti e i partner per la collaborazione, il Consiglio di Amministrazione per il supporto strategico e tutte le persone che con competenza, professionalità e dedizione rendono possibile il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Con il medesimo entusiasmo che ha caratterizzato il nostro percorso fino a oggi, continueremo a costruire il futuro di AATech, affrontando le nuove sfide del mercato con responsabilità, visione e capacità di esecuzione.

Alessandro Andreozzi

Amministratore Delegato

AATech S.p.A. Società Benefit



Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2026

Relazione sulla gestione

Del bilancio consolidato al 30 giugno 2026

Signori Consiglieri e Sindaci,

a corredo del bilancio consolidato relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2026, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società e del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo, sugli eventi intercorsi successivamente alla data di riferimento.

La Relazione è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla Gestione di "Gruppo" e del bilancio d'esercizio che possano essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento

Perimetro di consolidamento ed eventi significativi del I semestre 2026

Nel corso del primo semestre 2026 il perimetro di consolidamento del Gruppo ha registrato una significativa evoluzione, per effetto della riorganizzazione societaria conseguente al lancio della nuova brand architecture, dell'esecuzione di una serie di operazioni di crescita per linee esterne e di ulteriori interventi di rafforzamento patrimoniale.

A differenza dell'esercizio precedente, caratterizzato da un'unica operazione trasformativa, le operazioni del semestre sono state selezionate in funzione dei segmenti della filiera dei servizi al credito non ancora presidiati dal Gruppo, in coerenza con le direttrici di sviluppo delineate nel Piano Industriale.

Nel primo trimestre dell'esercizio la Società ha dato avvio alle iniziative di sviluppo infrastrutturale e ha completato le operazioni sul capitale avviate nell'esercizio precedente.

In data 7 gennaio 2026 il Gruppo ha lanciato Opyn Puls, piattaforma di *Infrastructure as a Service* per il private cloud erogata da data center Tier 4 interamente localizzati in Italia, tra i quali il polo di proprietà di Fondi (LT), in risposta alla domanda di sovranità del dato e di resilienza operativa espressa dagli operatori soggetti alle discipline DORA e NIS2.

In data 20 gennaio 2026 la Società ha perfezionato l'acquisto di una ulteriore quota pari a circa il 29,43% del capitale sociale di Termo S.r.l. Società Benefit, portando la partecipazione complessiva a circa il 44,29%, a fronte di un corrispettivo di Euro 800.000 regolato per cassa mediante mezzi propri.

In data 31 gennaio 2026 si è conclusa l'operazione di aumento di capitale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 ottobre 2025, con la sottoscrizione di n. 1.293.500 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,00 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 1.293.500,00, di cui Euro 646.750,00 imputati a capitale sociale ed Euro 646.750,00 a sovrapprezzo. Il capitale sociale è conseguentemente passato a Euro 5.015.430,00, suddiviso in n. 10.030.860 azioni, di cui n. 8.686.860 ordinarie e n. 1.344.000 a voto plurimo.

In data 16 febbraio 2026 si è inoltre verificata una variazione dell'assetto proprietario, a seguito del conferimento da parte dell'azionista di controllo delle proprie azioni e dei propri warrant in una società dallo stesso interamente controllata (Alesia AI S.r.l.): l'operazione non ha determinato alcuna modifica del controllo sostanziale della Società, restando invariata al 68,06% la quota dei diritti di voto complessivamente riferibile all'azionista di controllo.

In data 30 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione, oltre ad approvare il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, ha reso noto al mercato la sottoscrizione di un accordo vincolante per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di PMI Servizi e Soluzioni S.r.l., società attiva nei servizi di BPO bancario, nella gestione delle garanzie pubbliche — Fondo di Garanzia PMI, SACE, ISMEA e CONSAP — e nella mitigazione del rischio di credito, con ricavi 2025 pari a Euro 0,89 milioni ed EBITDA pari a Euro 0,26 milioni. L'accordo prevedeva un corrispettivo di Euro 1.250.000, determinato con meccanismo *locked box* al 31 dicembre 2025, regolato in parte per cassa e in parte mediante emissione di azioni ordinarie AATech soggette a vincolo di *lock-up*.

In data 29 aprile 2026 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il lancio della nuova brand architecture del Gruppo, articolata sui quattro pilastri Credit Solutions, Platform, AI Infrastructure e Venture Builder, unitamente a un programma di riorganizzazione societaria volto a far coincidere la struttura giuridica con quella industriale. Il programma prevede la ridenominazione di Opyn S.p.A. in AATech Platform S.p.A., di Mo.Net S.r.l. in AATech Credit Service S.r.l., di Brand Italia S.r.l. in AATech Infrastructure S.r.l. e di PMI Servizi e Soluzioni S.r.l. in AATech Garanzie e Servizi S.r.l., nonché una serie di operazioni di razionalizzazione del portafoglio partecipazioni, con *closing* previsto entro il 30 giugno 2026, tra le quali la cessione di TrueZero S.r.l. a Termo, la cessione a Renable Group S.r.l. della quota di partecipazione in Termo acquista in data 20 gennaio 2026 al mesesimo valore di acquisto e l'incremento della partecipazione detenuta in Prevision S.r.l.

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un ulteriore aumento di capitale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di massime n. 3.350.000 nuove azioni ordinarie al prezzo unitario di Euro 1,00, di cui Euro 0,50 imputati a capitale sociale ed Euro 0,50 a sovrapprezzo, per un controvalore massimo complessivo pari a Euro 3.350.000,00.

In data 30 aprile 2026 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e ha proceduto al rinnovo degli organi sociali incrementando il numero di consiglieri passati da 5 a 7.

In data 5 maggio 2026 è stata finalizzata l'acquisizione dell'intero capitale sociale di PMI Servizi e Soluzioni S.r.l. Il corrispettivo definitivo, rideterminato in funzione della variazione della posizione finanziaria netta della società alla data di *closing*, è risultato pari a Euro 1.520.309, regolato quanto a Euro 1.170.309 per cassa e quanto a Euro 350.000 mediante assegnazione di azioni AATech. La società, successivamente ridenominata AATech Garanzie e Servizi S.r.l., è consolidata con il metodo dell'integrazione globale a decorrere dalla data di acquisizione del controllo.

In data 27 maggio 2026 la Società e Renable Group S.r.l. hanno inoltre sottoscritto con i soci di minoranza di Termo un accordo che attribuisce a questi ultimi diritti di vendita delle azioni detenute, con obbligo di reinvestimento integrale del corrispettivo nella sottoscrizione di azioni AATech di nuova emissione; a servizio dell'operazione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale per massimi Euro 616.500, con periodi di esercizio scaglionati tra luglio 2026 e gennaio 2028.

In data 10 giugno 2026 l'Assemblea dei portatori di warrant ha approvato la modifica del regolamento dei "Warrant AATECH SB 2023-2026", disponendone l'estensione del termine finale di esercizio di due anni, dal 24 luglio 2026 al 24 luglio 2028, con conseguente ridenominazione in "Warrant AATech SB 2023-2028"; l'Assemblea straordinaria dei Soci ha contestualmente approvato le connesse modifiche statutarie relative al termine finale degli aumenti di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant.

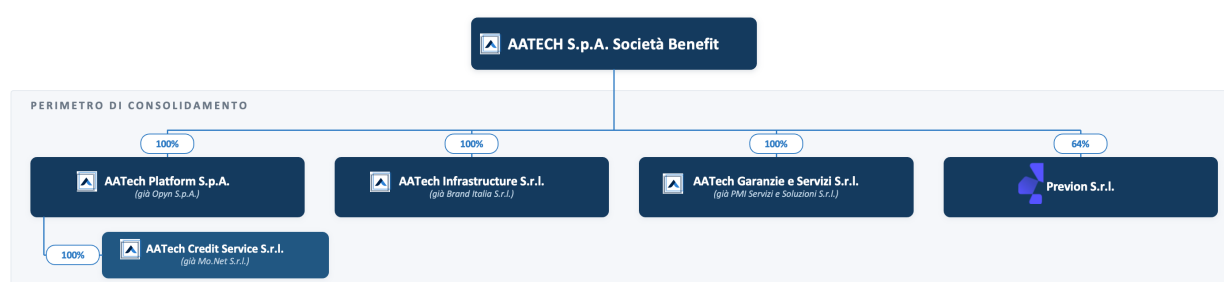
In data 30 giugno 2026 si è conclusa l'operazione di aumento di capitale deliberata il 29 aprile 2026, con la sottoscrizione di n. 1.442.190 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,00 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 1.442.190,00, di cui Euro 721.095,00 imputati a capitale sociale ed Euro 721.095,00 a sovrapprezzo. Per effetto di tale operazione il capitale sociale della Società al 30 giugno 2026 risulta pari a Euro 5.736.525,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 11.473.050 azioni prive di valore nominale espresso, di cui n. 10.129.050 azioni ordinarie e n. 1.344.000 azioni a voto plurimo.

Alla luce delle operazioni sopra descritte, l'area di consolidamento al 30 giugno 2026 presenta le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2025: l'ingresso di AATech Garanzie e Servizi S.r.l. (già PMI Servizi e Soluzioni S.r.l.); l'uscita di

TrueZero S.r.l., ceduta a Termo e pertanto non più controllata dalla Capogruppo; l'incremento della partecipazione detenuta in Prevision S.r.l.; la ridenominazione delle società del perimetro secondo la nuova brand architecture.

Nel complesso, il primo semestre 2026 si caratterizza come un periodo di consolidamento e messa a sistema del perimetro acquisito nell'esercizio precedente. Le operazioni realizzate hanno consentito di completare la copertura della filiera dei servizi al credito mediante l'acquisizione di competenze specialistiche nel *servicing* delle garanzie bancarie, nella strutturazione di operazioni di cartolarizzazione a favore di PMI e Confidi e nei servizi antifrode e di *compliance*; di razionalizzare l'assetto partecipativo, concentrando il perimetro consolidato sulle attività *core*; e di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo attraverso operazioni sul capitale che hanno consentito l'ingresso di nuovi investitori istituzionali.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è composto dalle seguenti società:



Relativamente alle società, comprese nel perimetro di consolidamento, rilevano le seguenti informazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di possesso
AATech S.p.A. Società Benefit	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 5.736.525	-
AATech Platform S.p.A. (già Opyn S.p.A.)	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 3.000.000	100,00%
AATech Credit Service S.r.l. (già Mo.Net S.r.l.)	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 335.000	100,00%
AATech Infrastructure S.r.l. (già Brand Italia S.r.l.)	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 815.000	100,00%
AATech Garanzie e Servizi S.r.l. (già PMI Servizi e Soluzioni S.r.l.)	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 50.000	100,00%
Prevision S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 66.282,50	64,51%

Il Gruppo ha espanso la propria offerta di credit solutions posizionandosi come il partner strategico degli intermediari finanziari con un'offerta integrata unica sul mercato. La stessa opera, come già indicato, anche attraverso le società controllate:

- AATech Platform S.p.A. (già Opyn S.p.A.), controllata al 100% (che a sua volta detiene il 100% di AATech Credit Service S.r.l. (già Mo.Net S.r.l.)) società attiva nella fornitura di servizi di cloud e private cloud, erogati mediante formule di noleggio operativo, nonché nell'offerta di servizi specialistici in ambito finanziario e fintech, con un modello orientato a supportare i clienti nei processi di innovazione tecnologica e di back office;
- AATech Infrastructure S.r.l. (già Brand Italia S.r.l.), controllata all'100%, società cui fanno capo gli asset infrastrutturali e immobiliari del Gruppo, ivi incluso il polo tecnologico di Fondi (LT), nonché le soluzioni

tecnologiche per la gestione end to end di un portafoglio real estate, sia per la gestione ordinaria che straordinaria

- AATech Garanzie e Servizi S.r.l. (già PMI Servizi e Soluzioni S.r.l.), controllata al 100%, società specializzata nei servizi di supporto all'accesso al credito garantito e alla finanza agevolata, acquisita nel corso del primo semestre 2026 e successivamente ridenominata;
- PreviOn S.r.l., controllata al 64,51% è una fintech che utilizza evoluti servizi di open banking nell'ambito della previdenza obbligatoria e complementare.

Congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società, politiche di mercato

Il primo semestre 2026 si è svolto in un contesto macroeconomico in graduale stabilizzazione, pur ancora caratterizzato da elementi di incertezza. A livello internazionale la crescita economica ha mantenuto un andamento moderato, frenata dal permanere di tensioni geopolitiche, dall'incertezza sulle politiche commerciali e da condizioni finanziarie rimaste complessivamente selettive; nell'area euro il quadro ha beneficiato del progressivo rientro delle pressioni inflazionistiche e di condizioni monetarie meno restrittive, a fronte di una domanda ancora prudente e di un contesto esterno non privo di volatilità.

In Italia, in particolare, l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese continua a dipendere in misura rilevante dagli strumenti di garanzia pubblica e dai canali alternativi al finanziamento bancario tradizionale. In tale scenario i mercati nei quali opera il Gruppo — il fintech, i servizi digitali per l'industria finanziaria e le soluzioni basate su intelligenza artificiale — hanno continuato a presentare dinamiche strutturalmente favorevoli, sostenute dalla spinta alla digitalizzazione dei processi, dall'esigenza di maggiore efficienza operativa e dalla crescente domanda di piattaforme integrate in grado di supportare banche, intermediari e imprese nella trasformazione dei propri modelli operativi.

Al di là della congiuntura, tuttavia, il mercato del credito è attraversato da quattro forze strutturali che ne stanno ridisegnando la filiera e il ruolo stesso degli intermediari: la disintermediazione, per effetto della quale veicoli di cartolarizzazione, fondi alternativi e piattaforme specializzate spostano una quota crescente del credito alle PMI al di fuori dei bilanci bancari, generando domanda di servizi di strutturazione, servicing e gestione operativa; il consolidamento, alimentato dalla pressione sui margini e testimoniato dall'indagine condotta da Banca d'Italia nel 2025 su 336 operatori fintech non vigilati, dalla quale emerge un fatturato medio di circa un milione di euro, il 54% degli operatori in perdita e circa il 30% a rischio di chiusura per carenza di risorse finanziarie e di adeguati assetti di governance; l'affermarsi dell'intelligenza artificiale nei processi creditizi, con antifrode, risk management e operations sempre più data-driven e automatizzati, ove il vincolo competitivo non risiede nell'algoritmo bensì nella disponibilità di dati governati e di un'infrastruttura conforme su cui i modelli possano operare; infine la sovranità del dato e la compliance, poiché le discipline DORA, NIS2 e AI Act impongono requisiti stringenti di resilienza operativa, sicurezza e controllo dei sistemi di intelligenza artificiale, rendendo l'infrastruttura tecnologica parte integrante del servizio finanziario e non più mera componente accessoria — tanto che le normative europee classificano ad alto rischio i sistemi impiegati per la valutazione del merito creditizio, la gestione degli investimenti e la prevenzione delle frodi.

L'effetto congiunto di tali forze è un mutamento dell'infrastruttura necessaria per fare credito, che richiede oggi più tecnologia proprietaria, più dati governati, più automazione, più compliance e maggiore scalabilità: è esattamente in questo spazio che si colloca l'opportunità industriale del Gruppo, il quale ha orientato nel semestre la propria politica di mercato al passaggio da un posizionamento di fornitore di soluzioni tecnologiche a quello di infrastruttura integrata del credito per banche e intermediari.

Alla luce di quanto precede, la Società ritiene che il mercato di riferimento, pur in un contesto ancora selettivo e caratterizzato da elementi di incertezza, offra opportunità di sviluppo significative per gli operatori in grado di presidiare l'intera catena del credito con tecnologia proprietaria, operations regolate e infrastruttura conforme sotto un'unica responsabilità; in tale prospettiva il Gruppo ha perseguito nel semestre una strategia improntata

all'integrazione delle competenze acquisite, alla crescita selettiva e allo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica, con l'obiettivo di consolidare la componente ricorrente dei propri ricavi, valorizzare le partecipazioni detenute e costruire nel tempo un vantaggio competitivo difendibile nei mercati del fintech e dell'intelligenza artificiale applicata ai servizi finanziari.

Aspetti finanziari della gestione

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario. Un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie

Indebitamento Finanziario Netto	Euro
A) Disponibilità liquide	-2.722.301
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0
C) Altre attività finanziarie correnti	
Altre attività a breve	
D) Liquidità (A+B+C)	-2.722.301
E) Debito finanziario corrente	7.351
F) Parte correnti del debito finanziario non corrente	1.222.315
Altre passività a breve	
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.229.667
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-1.492.634
I) Debito finanziario non corrente	10.576.091
J) Strumenti di debito	0
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	10.576.091
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	9.083.457

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	2.722.301	8
Liquidità differite	11.125.633	34
Disponibilità di magazzino	0	0
Totale attivo corrente	13.847.934	42
Immobilizzazioni immateriali	6.149.724	19
Immobilizzazioni materiali	4.323.241	13
Immobilizzazioni finanziarie	8.489.267	26
Totale attivo immobilizzato	18.962.232	58
TOTALE IMPIEGHI	32.810.166	100

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	7.343.222	22
Passività consolidate	14.791.564	45
Totale capitale di terzi	22.134.786	67
Capitale sociale	5.736.525	17

Riserve e utili (perdite) a nuovo	2.053.790	6
Utile (perdita) d'esercizio	2.502.716	8
Totale capitale proprio	10.293.030	31
Totale capitale di Terzi	382.350	1
TOTALE FONTI	32.810.166	100

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	al 30 giugno 2026
Quoziente primario di struttura		0,56
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	
Quoziente secondario di struttura		1,34
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	

Informazioni relative all'ambiente

L'impegno del Gruppo sui temi della responsabilità sociale e del territorio rappresenta un pilastro fondamentale dei suoi principi e comportamenti, che si fondano sull'eccellenza tecnologica, sull'adozione di elevati standard di sicurezza, sulla tutela ambientale e sull'efficienza energetica. Inoltre, il Gruppo si impegna attivamente nella formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su tematiche di responsabilità sociale, riconoscendo l'importanza cruciale del coinvolgimento degli stakeholders interni per il successo delle sue iniziative.

La strategia ambientale del Gruppo si fonda sui seguenti principi chiave:

- Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali, attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e l'investimento in tecnologie innovative per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni.
- Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi, adottando approcci proattivi per la riduzione dell'inquinamento
- Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali, attraverso programmi educativi, campagne di sensibilizzazione e partenariati con organizzazioni ambientaliste.
- Realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali, fissando obiettivi chiari e misurabili per la riduzione dell'impronta ecologica e il raggiungimento di standard ambientali sempre più elevati.

- Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali, promuovendo l'acquisto di prodotti e servizi eco-sostenibili e privilegiando fornitori che adottano pratiche responsabili.

In particolare, nel corso dell'anno in questione, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative significative, tra cui:

- La riqualificazione di un immobile di proprietà di Brand Italia S.r.l., società facente parte del Gruppo, con un notevole incremento della classe energetica, dimostrando l'impegno del Gruppo verso la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica dei suoi asset immobiliari.
- Corsi di formazione in favore dei dipendenti sono stati organizzati per migliorare le competenze professionali e promuovere la crescita all'interno del Gruppo. Questi corsi coprivano argomenti come la sicurezza sul lavoro, pratiche sostenibili e sviluppo di abilità tecniche. Tali programmi miravano ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza tra il personale, promuovendo una cultura aziendale di responsabilità e innovazione.
- Sono stati organizzati corsi di formazione specifici per aspiranti sviluppatori junior appena usciti dal percorso di studi, con l'obiettivo di fornire loro le competenze necessarie per integrarsi efficacemente nel mondo del lavoro.
- Il mantenimento della partecipazione in Termo S.r.l. SB, società operante nel mercato della riqualificazione energetica, confermando così il sostegno del Gruppo verso iniziative che promuovono la transizione verso un'economia a basso impatto ambientale e la riduzione delle emissioni di carbonio.

Tutte queste iniziative testimoniano l'impegno tangibile del Gruppo verso la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e il perseguimento del bene comune, contribuendo così a creare valore non solo per gli azionisti, ma anche per la società nel suo complesso. Il Gruppo nel corso del 2025 ha realizzato la sua seconda relazione d'impatto, approvata in data 30 marzo 2026 dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al presente documento.

Contenzioso ambientale

Le società appartenenti al Gruppo non hanno, attualmente, alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

Il Gruppo opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, adottando un approccio improntato alla prevenzione, alla responsabilizzazione delle risorse interne e al miglioramento continuo dei presidi organizzativi e procedurali.

L'attenzione ai temi della sicurezza costituisce parte integrante del modello organizzativo del Gruppo e si traduce nell'adozione di misure finalizzate a garantire condizioni di lavoro adeguate, sicure e conformi alla normativa applicabile, anche in relazione all'evoluzione dell'assetto operativo e delle attività svolte nel corso dell'esercizio.

In tale ambito, il Gruppo ha proseguito le attività di informazione e formazione rivolte ai dipendenti e ai collaboratori, al fine di promuovere la piena conoscenza delle regole di prevenzione e protezione, accrescere la consapevolezza sui rischi connessi alle attività lavorative e favorire comportamenti corretti e responsabili nello svolgimento delle mansioni assegnate. È stato inoltre mantenuto il presidio degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sorveglianza sanitaria, nei casi applicabili, nonché delle misure organizzative relative alla gestione delle emergenze e dei soggetti incaricati ai sensi della disciplina vigente.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha continuato a monitorare e aggiornare i principali strumenti di presidio in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche al fine di assicurarne la coerenza rispetto all'evoluzione della struttura organizzativa e dei processi aziendali. In particolare, è stato mantenuto un costante presidio del Documento di Valutazione dei Rischi e delle procedure aziendali in materia di sicurezza, con l'obiettivo di identificare e gestire tempestivamente i rischi rilevanti, rafforzare le misure di prevenzione e assicurare il rispetto della normativa vigente.

Il presidio della materia è stato inoltre supportato dalle attività di controllo e monitoraggio svolte dalle funzioni competenti e dai soggetti incaricati, incluso il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di verificare la corretta attuazione delle misure adottate e la costante attenzione del Gruppo ai profili di tutela dei lavoratori.

L'insieme delle attività svolte nel corso dell'esercizio conferma l'impegno del Gruppo nel garantire un ambiente di lavoro sicuro, consapevole e adeguato allo sviluppo delle proprie attività, nella convinzione che la tutela della salute e della sicurezza rappresenti un presupposto essenziale per il buon funzionamento dell'organizzazione e per la creazione di valore sostenibile nel tempo.

Infortunati

Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

Contenzioso

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso diretto verso terzi, dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il gruppo è esposto

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è costantemente esposto a una serie di rischi e incertezze, che possono derivare da fattori esterni legati al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché da scelte strategiche interne e rischi di gestione aziendale.

L'identificazione e la mitigazione di tali rischi rappresentano una priorità per il Gruppo, che ha adottato un approccio sistematico per monitorare e presidiare tempestivamente le situazioni di rischio che si presentano.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi, il Gruppo adotta un approccio centralizzato pur delegando alle responsabilità funzionali l'individuazione, il monitoraggio e la mitigazione dei rischi specifici. Questo approccio consente al Gruppo di valutare meglio l'impatto di ciascun rischio sulla continuità aziendale e di adottare misure preventive mirate per ridurre l'occorrenza o contenere i relativi impatti, a seconda della natura del rischio e della sua controllabilità da parte del Gruppo.

Tra i principali rischi di impresa identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo, si possono includere:

- Rischi dipendenti da variabili esogene, come fluttuazioni dei mercati finanziari, instabilità geopolitica, cambiamenti normativi e regolamentari, e altri eventi esterni che possono influenzare l'attività economica e finanziaria del Gruppo.
- Rischi legati alla competitività del mercato, tra cui l'emergere di nuovi concorrenti, l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e la pressione sui prezzi.
- Rischi legati alla domanda e al ciclo macroeconomico, compresi cambiamenti nelle condizioni economiche globali o regionali che possono influenzare la domanda di prodotti e servizi del Gruppo.
- Rischi legati alla gestione finanziaria, come fluttuazioni dei tassi di cambio, tassi di interesse e disponibilità di finanziamenti.
- Rischi legati ad eventi esterni, come attentati terroristici, calamità naturali, eventi atmosferici estremi, epidemie o incidenti gravi, che possono causare interruzioni operative o danni materiali al Gruppo.
- Rischi legati alla dipendenza da fornitori chiave, che potrebbero influenzare la continuità delle attività del Gruppo in caso di problemi di approvvigionamento o di qualità dei prodotti o servizi forniti.

La continua identificazione, monitoraggio e gestione di questi rischi rappresenta un elemento chiave della strategia aziendale del Gruppo, al fine di garantire la sua resilienza e la sua capacità di adattamento alle mutevoli condizioni di mercato e di ambiente operativo.

Rischi dipendenti da variabili esogene

Il costo del personale con competenze nell'ambito dello sviluppo software rappresenta una componente significativa nei dati finanziari del Gruppo, riflettendo l'elevata domanda e il conseguente valore di mercato di tali competenze nel settore tecnologico. Questo fattore si riflette direttamente sull'impatto finanziario del Gruppo, poiché i costi del personale costituiscono una voce rilevante nei suoi conti aziendali. La necessità di competenze altamente specializzate e la forte concorrenza sul mercato del lavoro tecnologico espongono il Gruppo a potenziali rischi legati all'incremento dei costi e a tassi di turnover elevati, che possono influenzare negativamente la redditività e la stabilità aziendale.

L'andamento di questa variabile è pertanto di cruciale importanza per i risultati aziendali, poiché un aumento dei costi del personale potrebbe impattare sulla competitività e sulla sostenibilità finanziaria del Gruppo. Al fine di mitigare questo rischio, il Gruppo sta adottando diverse strategie.

In primo luogo, la favorevole collocazione geografica delle sue sedi operative consente al Gruppo di accedere a un ampio pool di talenti a costi competitivi. Questo approccio può contribuire a contenere i costi del personale senza compromettere la qualità delle competenze acquisite.

In secondo luogo, il Gruppo sta esplorando possibili piani di incentivazione per attirare e trattenere talenti qualificati, offrendo vantaggi aggiuntivi e opportunità di sviluppo professionale. Tali piani possono includere incentivi finanziari, come bonus legati alle prestazioni, e benefici non finanziari, come flessibilità lavorativa, formazione continua e programmi di sviluppo della carriera.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo mira a gestire in modo proattivo il rischio associato ai costi del personale e al turnover, garantendo al contempo un pool di talenti qualificati e motivati che possano contribuire al successo a lungo termine dell'azienda.

Rischio legato alla competitività

I settori in cui il Gruppo opera sono caratterizzati da una competizione intensa, che si traduce spesso in una pressione significativa sui prezzi di vendita dei prodotti e dei servizi offerti. Questa situazione rappresenta una sfida costante per il Gruppo, poiché l'equilibrio tra competitività e redditività diventa essenziale per mantenere una posizione rilevante nel mercato.

Tuttavia, il Gruppo adotta una strategia mirata per mitigare il rischio associato alla forte concorrenza. In particolare, sta concentrando i suoi sforzi sull'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi, cercando di diversificare il suo portafoglio per includere soluzioni innovative e di alta qualità che possano differenziarsi dalla concorrenza.

Inoltre, il Gruppo sta puntando ad espandere la propria presenza su nicchie di mercato a minor concorrenza e a maggiori margini di profitto. Questo approccio consente al Gruppo di concentrare le sue risorse e competenze su segmenti di mercato specifici, dove può competere in modo più efficace e ottenere margini più elevati.

La specializzazione su nicchie di mercato offre al Gruppo l'opportunità di posizionarsi come first mover riconosciuto in settori specifici, consentendo di differenziarsi dalla concorrenza e di offrire valore aggiunto ai clienti attraverso soluzioni personalizzate e di alta qualità.

In definitiva, attraverso una combinazione di strategie di diversificazione dell'offerta e specializzazione su nicchie di mercato, il Gruppo si impegna a gestire in modo efficace il rischio associato alla forte concorrenza, mantenendo al contempo una posizione di forza nel mercato e garantendo la sostenibilità e la crescita a lungo termine del business.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è strettamente correlato al quadro economico generale, e pertanto è influenzato da eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione. Durante tali fasi, si verifica una riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo, poiché le aziende tendono a ridurre le spese e a rinviare gli investimenti in risposta alla diminuzione della fiducia dei consumatori e alla stretta delle condizioni finanziarie.

Tuttavia, nonostante questi fattori, il Gruppo ritiene che il settore in cui opera continui a offrire nuove opportunità di crescita e sviluppo. Questa convinzione si basa sull'analisi approfondita delle tendenze di mercato e sulle prospettive a lungo termine del settore, che indicano la presenza di aree di mercato ancora inesplorate e di esigenze non soddisfatte dei clienti.

In particolare, il Gruppo è fiducioso nel potenziale del settore per innovare e adattarsi alle mutevoli condizioni economiche e di mercato. Attraverso l'adozione di strategie flessibili e orientate al cliente, il Gruppo è in grado di capitalizzare sulle opportunità emergenti e di mantenere la sua posizione competitiva anche in periodi di congiuntura economica sfavorevole.

Inoltre, il Gruppo si impegna costantemente a diversificare il proprio portafoglio di prodotti e servizi, cercando di identificare e sfruttare nuove aree di crescita e di differenziarsi dalla concorrenza. Questo approccio consente al Gruppo di ridurre la sua dipendenza da specifici segmenti di mercato e di mitigare il rischio associato alle fluttuazioni economiche.

In definitiva, nonostante i periodi di congiuntura negativa o di recessione possano rappresentare sfide significative per il Gruppo, la sua visione ottimistica sulle prospettive a lungo termine del settore riflette la sua determinazione a perseguire nuove opportunità e a mantenere una posizione di leadership nel mercato, anche di fronte alle avversità economiche.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo è caratterizzata da un indebitamento finanziario corrente che supera significativamente quello a lungo termine. Tale configurazione finanziaria è una caratteristica comune nelle società operanti nel settore del Tech Builder, dove si registrano ingenti investimenti iniziali per lo sviluppo e la ricerca di soluzioni innovative, seguiti dalla successiva fase di commercializzazione dei servizi sviluppati.

Questa struttura finanziaria riflette la strategia del Gruppo di investire risorse significative nella ricerca, nello sviluppo e nell'implementazione di tecnologie all'avanguardia, al fine di mantenere la sua posizione di mercato nel settore del Tech Builder e di soddisfare le esigenze sempre mutevoli del mercato.

Gli investimenti iniziali richiesti per lo sviluppo e la sperimentazione di nuove soluzioni possono comportare un aumento dell'indebitamento finanziario nel breve termine e medio termine. Tuttavia, il Gruppo si aspetta che questi investimenti generino un ritorno positivo nel medio e lungo termine, una volta che le nuove tecnologie e i servizi sviluppati saranno commercializzati con successo e inizieranno a generare entrate consistenti.

È importante sottolineare che l'indebitamento finanziario corrente del Gruppo è gestito in modo oculato e in linea con una strategia finanziaria ben definita. Il Gruppo adotta politiche finanziarie che mirano a mantenere un equilibrio sano tra l'indebitamento e la generazione di cassa, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria e la capacità di investire in futuri progetti di sviluppo e innovazione.

In conclusione, l'indebitamento finanziario è una diretta conseguenza della sua strategia di investimento nel settore del Tech Builder. Questa configurazione finanziaria è gestita con attenzione e riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione di leadership nel mercato attraverso l'innovazione continua e la commercializzazione efficace delle soluzioni tecnologiche sviluppate.

Rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave

Il Gruppo si affida a fornitori terzi per la fornitura di servizi essenziali, e la qualità dei servizi forniti da questi partner riveste un'importanza cruciale per il regolare svolgimento delle attività aziendali. In particolare, i fornitori di servizi di consulenza IT e di sviluppo software occupano un ruolo fondamentale nel supportare le operazioni tecnologiche e innovative del Gruppo.

Tuttavia, è importante riconoscere che questi fornitori operano in un settore caratterizzato da una forte concentrazione. Tale configurazione del mercato può comportare rischi significativi per il Gruppo, in quanto eventuali decisioni dei fornitori riguardanti l'aumento dei prezzi, la riduzione delle quantità fornite o la limitazione dei servizi offerti potrebbero influenzare negativamente le operazioni aziendali.

In particolare, il Gruppo potrebbe trovarsi in difficoltà nel mitigare tali decisioni, almeno nel breve termine, poiché potrebbe avere limitate opzioni alternative a disposizione nel mercato. Questa dipendenza dai fornitori terzi per servizi chiave potrebbe esporre il Gruppo a rischi operativi e finanziari significativi, qualora i fornitori non soddisfino adeguatamente le aspettative di qualità e di servizio.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo ha sviluppato nel tempo rapporti a livello internazionale e ha diversificato la sua base di fornitori, acquistando servizi anche da altri paesi europei. Questa strategia mira a ridurre la dipendenza da un singolo fornitore o mercato, aumentando la flessibilità e la resilienza del Gruppo di fronte a potenziali cambiamenti nelle politiche commerciali dei fornitori.

Nonostante gli sforzi per diversificare la base di fornitori, il Gruppo rimane consapevole dei rischi associati alla dipendenza da terze parti e continua a monitorare attentamente le prestazioni dei suoi partner commerciali al fine di garantire la continuità operativa e la qualità dei servizi forniti.

Obiettivi e politiche del gruppo in materia di gestione del rischio finanziario

Il Gruppo si impegna attivamente a contenere i rischi finanziari attraverso una gestione oculata delle risorse, mirata a mantenere un equilibrio finanziario sostenibile nel lungo termine. Questo impegno si traduce in un'attenzione costante alle politiche finanziarie, alla gestione del capitale circolante e alla pianificazione finanziaria, al fine di garantire la solidità finanziaria e la continuità operativa del Gruppo. Inoltre, il Gruppo estende la sua attenzione ai rischi finanziari anche alle società partecipate, riconoscendo l'importanza di una gestione prudente e responsabile delle risorse in tutto il perimetro societario. Attraverso una gestione finanziaria attenta e una sorveglianza costante sulle operazioni finanziarie delle partecipate, il Gruppo è in grado di mantenere un equilibrio finanziario solido e di proteggere il valore aziendale nel lungo termine, garantendo nel contempo la sostenibilità e la crescita del business.

Esposizione del gruppo ai rischi

L'art. 2428 c.c., I primo comma, impone agli amministratori delle società di capitali di corredare il bilancio con una relazione esplicativa che deve dare una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Rischi finanziari

Nel seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

Rischio di prezzo

Il Gruppo opera nel mercato dell'innovazione tecnologica, è pertanto esposto al rischio di variazione delle quotazioni, che possono essere influenzate da una serie di fattori esterni come cambiamenti nelle condizioni di mercato,

nell'ambiente normativo o nelle tendenze tecnologiche. Questo rischio di prezzo può avere un impatto significativo sui costi di sviluppo delle soluzioni tecnologiche interne o esternalizzate dal Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo attua una politica di mitigazione che prevede azioni di bilanciamento tra le attività svolte internamente e quelle affidate a fornitori esterni attraverso outsourcing. Questa strategia consente al Gruppo di adattarsi in modo flessibile alle variazioni delle quotazioni, riducendo l'esposizione al rischio di prezzo e mantenendo un controllo efficace sui costi di sviluppo.

Inoltre, l'incidenza dei costi di sviluppo, sia interni che esterni, può subire variazioni in risposta alle fluttuazioni delle quotazioni. Tuttavia, il Gruppo è in grado di applicare ulteriori misure di mitigazione del rischio, come il trasferimento parziale dell'aumento dei prezzi dei costi di sviluppo sulla clientela. Questo può avvenire attraverso aggiornamenti dei prezzi dei prodotti o dei servizi offerti dal Gruppo, che riflettano in modo adeguato le variazioni dei costi di produzione.

Questa strategia consente al Gruppo di proteggere la sua redditività e di mantenere un margine operativo sano anche in presenza di variazioni delle quotazioni e dei costi di sviluppo. Inoltre, favorisce la stabilità finanziaria e la competitività del Gruppo nel mercato dell'innovazione tecnologica, consentendo di continuare a offrire soluzioni di alta qualità e di valore aggiunto ai propri clienti.

Rischio di credito

La politica del Gruppo prevede di concedere alla clientela una parte di pagamenti dilazionati, mantenendo costantemente sotto controllo l'andamento del credito. Questa pratica è finalizzata a garantire una gestione finanziaria prudente e a ridurre il rischio di esposizione al credito, consentendo al Gruppo di preservare la liquidità e di gestire in modo efficace il flusso di cassa.

In linea con le pratiche del mercato di riferimento, il Gruppo concede credito ai clienti, soprattutto considerando l'esiguo numero di clienti e la loro frequenza nelle commesse di grandi dimensioni. Questo approccio riflette la necessità di mantenere relazioni solide con i clienti chiave e di facilitare la conclusione di accordi commerciali significativi.

Per gestire il rischio di credito in modo efficace, il Gruppo adotta una serie di misure precauzionali, tra cui il monitoraggio costante della solvibilità dei clienti, l'analisi dei rischi associati a ciascuna commessa e l'adeguata valutazione delle garanzie finanziarie offerte dai clienti.

Inoltre, il Gruppo stabilisce termini di pagamento basati sugli stati di avanzamento dei progetti, prevedendo versamenti di acconti e saldi in base al completamento delle fasi concordate. Questa pratica consente al Gruppo di ridurre il rischio di esposizione al credito e di garantire un flusso di cassa costante durante l'esecuzione dei progetti.

Complessivamente, la politica del Gruppo in materia di credito mira a bilanciare le esigenze di finanziamento dei clienti con la necessità di proteggere la liquidità e la solidità finanziaria del Gruppo, garantendo al contempo la continuità operativa e la redditività del business.

Rischio di liquidità

La politica del Gruppo si orienta verso un'attenta gestione della sua tesoreria, basata sull'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite finanziarie. Questo approccio mira a garantire una pianificazione finanziaria efficace, consentendo al Gruppo di gestire in modo proattivo il flusso di cassa e di massimizzare la disponibilità di risorse finanziarie.

In particolare, il Gruppo adotta una serie di strumenti finanziari e di tecniche di gestione del capitale circolante per prevedere e ottimizzare le entrate e le uscite finanziarie. Questo include l'uso di modelli di previsione finanziaria,

l'analisi dettagliata dei flussi di cassa e l'implementazione di politiche di credito e di pagamento mirate a garantire un flusso di cassa costante e prevedibile.

Inoltre, il Gruppo si impegna a mantenere adeguate riserve di liquidità al fine di mitigare il rischio di mancato adempimento degli impegni in scadenza. Questo viene realizzato attraverso la creazione e il mantenimento di un fondo di emergenza, che può essere utilizzato per far fronte a eventuali imprevisti o crisi finanziarie, nonché mediante l'accesso a linee di credito rotativo o altre forme di finanziamento flessibile.

Questa politica di gestione della tesoreria riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione finanziaria solida e resiliente, garantendo al contempo la continuità operativa e la sostenibilità del business anche in periodi di incertezza economica o di volatilità dei mercati finanziari.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

I rischi di variazione dei flussi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono principalmente collegati al rispetto delle tempistiche di pagamento dei clienti e alla generazione delle marginalità attese dalle attività aziendali.

In primo luogo, il Gruppo deve gestire attentamente il rischio legato al ritardo nei pagamenti da parte dei clienti, che potrebbe influenzare negativamente i flussi di cassa e compromettere la capacità dell'azienda di onorare i propri impegni finanziari. Questo rischio è mitigato attraverso una politica rigorosa di credit management, che prevede l'analisi della solvibilità dei clienti, l'implementazione di termini di pagamento chiari e l'adozione di misure tempestive per gestire i crediti scaduti.

In secondo luogo, il Gruppo è esposto al rischio che l'operatività aziendale non generi le marginalità attese, a causa di fattori interni o esterni che possono influenzare le performance finanziarie dell'azienda. Questo può includere variazioni nei costi operativi, fluttuazioni dei prezzi di mercato, cambiamenti nelle condizioni economiche o competitive, o imprevisti che possono compromettere la redditività del Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo adotta una serie di misure preventive, tra cui l'implementazione di politiche di controllo dei costi, la diversificazione delle fonti di ricavo, la ricerca di efficienze operative e la pianificazione finanziaria prudente. Inoltre, il Gruppo monitora costantemente le performance finanziarie e opera in modo proattivo per identificare e affrontare eventuali segnali di rischio che potrebbero minacciare la stabilità finanziaria e la sostenibilità del business.

Complessivamente, il Gruppo si impegna a gestire in modo diligente i rischi di variazione dei flussi finanziari, adottando un approccio prudente e basato sull'analisi dei dati per proteggere la sua liquidità e garantire una crescita sostenibile nel lungo termine.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in considerazione della presenza di un indebitamento finanziario significativo, in parte regolato a tasso variabile e pertanto sensibile all'andamento dei parametri di mercato, con particolare riferimento all'Euribor. Eventuali incrementi dei tassi di interesse possono determinare un aumento degli oneri finanziari connessi ai finanziamenti in essere, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla data di riferimento del bilancio, il Gruppo ha posto in essere specifici strumenti di copertura del rischio di tasso mediante strumenti derivati di natura bancaria; conseguentemente, eventuali variazioni dei tassi di mercato si riflettono direttamente sul costo dell'indebitamento a tasso variabile. I dettagli relativi alla composizione dell'indebitamento finanziario sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, costituito da una PMI innovativa, rappresentata dalla Capogruppo, e da start-up innovative che fanno parte del perimetro di consolidamento, si distingue per la sua costante ricerca di soluzioni tecnologiche all'avanguardia nell'ambito bancario e finanziario. Questo impegno è finalizzato a migliorare la qualità dei servizi offerti e a introdurre innovazione in settori chiave per l'economia italiana.

In qualità di PMI innovativa, la Capogruppo supporta l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, identificando opportunità di mercato e definendo strategie per l'innovazione tecnologica. Le start-up innovative all'interno del perimetro di consolidamento contribuiscono con il loro know-how e la loro agilità nel testare e implementare nuove soluzioni, fornendo un impulso vitale alla crescita e all'evoluzione del Gruppo.

Il focus del Gruppo si concentra su tre settori chiave: il settore bancario, finanziario e della riqualificazione energetica. In ambito bancario e finanziario, il Gruppo si impegna a sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare i processi di gestione finanziaria e offrire servizi innovativi ai propri clienti. Nel settore della riqualificazione energetica, il Gruppo si propone di sviluppare tecnologie all'avanguardia per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità energetica, contribuendo così alla trasformazione del mercato energetico italiano verso fonti più pulite e rinnovabili.

In definitiva, il Gruppo si distingue per il suo impegno costante nell'innovazione e nella ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate, con l'obiettivo di generare valore aggiunto per i propri clienti, contribuire alla crescita economica del Paese e promuovere uno sviluppo sostenibile e responsabile nei settori chiave dell'economia italiana.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso del periodo il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate e collegate.

Il Consiglio di Amministrazione di AATECH S.p.A. SB in occasione della quotazione delle sue azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan ha approvato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate in conformità al Regolamento Emittenti EGM, sulla base dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2012 e successive modificazioni ed integrazioni (nel seguito "Procedura OPC")

La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate come ivi definite, attuate dall'Emittente e dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente al link www.aatech.it/investor-relations.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti, dell'Emittente e del Gruppo, intrattenuti nel corso del primo semestre 2026.

Per le voci di natura economica si sottolinea come i ricavi verso Termo S.r.l. SB sino riferiti a servizi di consulenza in materia amministrativo-contabile ed al compenso in reversibilità del presidente del CDA Alessandro Andreozzi. A livello patrimoniale, i crediti finanziari verso le società controllate sono riconducibili a finanziamenti soci, i crediti commerciali nei confronti delle società controllate e collegate sono legate a prestazioni di servizi ancora da saldare al 30.06.2026

	crediti commerciali	crediti finanziari	debiti commerciali	debiti finanziari	Costi	Ricavi
AAT Platform S.p.A.	335.012 €			1.589.000 €		325.500 €
AAT Credit Service S.r.l.	472.000 €		1.078.825 €	1.173.000 €	27.083 €	514.500 €
AAT Garanzie e Servizi S.r.l.	7.100 €			271.000 €		5.000 €
AAT Infrastructure S.r.l.		944.522 €	53.795 €		61.230 €	
PreviOn S.r.l.	11.892 €	250 €				12.000 €
Renable Group S.r.l.	800.000 €	1.260.200 €		1.800 €		
TrueZero S.r.l.	6.988 €					
Termo S.r.l.	326.372 €	100.000 €				256.000 €
Art S.r.l.				125.000 €		
Totale	1.959.364 €	2.304.972 €	1.132.620 €	3.159.800 €	88.313 €	1.113.000 €

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che le società appartenenti al Gruppo non sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società non detiene azioni proprie.

Il Capitale Sociale della Società è pari ad Euro 5.736.525 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 10.129.050 Azioni Ordinarie e da 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale:

Descrizione	Consistenza Iniziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	7.393.360	2.735.690	10.129.050
Azioni a Voto Plurimo*	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	8.737.360	2.735.690	11.473.050

**Le Azioni a voto plurimo hanno tre diritti di voto per ogni azione*

La società ha inoltre emesso warrant aventi le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di warrant	Nuovi warrant emessi nell'esercizio	Warrant sottoscritti per l'esercizio, numero warrant	Consistenza finale, numero di warrant
Warrant 2023-2026 Isin IT0005550501	23.453.400	0	0	23.453.400
Totale dei Warrant	23.453.400	0	0	23.453.400

Codice della crisi e dell'impresa

Si informa che ai sensi dell'art. 2086 del codice civile, come modificato dal D.lgs. 14/2019, emanato in attuazione della legge delega 155/2017, il Gruppo dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni delle imprese comprese nel perimetro di consolidamento. Le procedure di rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale sono reputate adeguate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2026 rappresenta per AATech un anno di trasformazione strutturale e strategica, segnato dall'evoluzione della propria identità corporate, dall'espansione dell'offerta tecnologica e dal rafforzamento delle infrastrutture operative del Gruppo.

Rafforzamento del posizionamento e del Brand AATech

Durante il 2026 AATech ha dato avvio all'evoluzione della propria brand architecture, un passo strategico pensato per rafforzare l'identità del Gruppo e renderne ancora più chiara la proposta di valore verso il mercato. La nuova struttura si articola nelle tre aree di attività — Finanza, Tecnologia e Sostenibilità — che rappresentano le principali competenze industriali su cui il Gruppo ha costruito la propria crescita.

Questa scelta nasce dalla volontà di offrire una lettura immediata e trasparente dell'ecosistema AATech, valorizzando l'integrazione tra tecnologia, finanza e modelli di sostenibilità evoluti. La nuova architettura permette di mettere a sistema le diverse realtà del Gruppo, garantendo coerenza, scalabilità e maggiore efficacia nel dialogo con banche, imprese e istituzioni. Con questo aggiornamento AATech si presenta al mercato come una piattaforma unitaria, capace di connettere infrastrutture tecnologiche, soluzioni finanziarie e competenze dedicate alla trasformazione del tessuto economico. Un'evoluzione che consolida il percorso industriale avviato dal Gruppo e rafforza il suo ruolo nel supportare la modernizzazione e la competitività del Paese.

Acquisizione di PMI Servizi e Soluzioni

A questa traiettoria di rinnovamento si affianca un passaggio strategico fondamentale: l'acquisizione di PMI Servizi e Soluzioni, che arricchisce l'offerta del Gruppo con competenze specialistiche e soluzioni digitali dedicate al settore del credito. L'integrazione di piattaforme consolidate come APP Now – Due Diligence PMI e S.A.F. Web Application permette di estendere i servizi relativi alla gestione delle garanzie pubbliche, migliorare gli strumenti di valutazione e monitoraggio del merito creditizio e supportare gli intermediari finanziari con funzionalità avanzate di rating e analisi. Grazie all'esperienza ventennale di PMI Servizi e Soluzioni, AATech rafforza il proprio ruolo nel mercato finanziario e amplia la capacità di servire banche e istituzioni con soluzioni complete e già ampiamente collaudate.

Il progetto di Via Lanza, Fondi

Parallelamente, il Gruppo ha dato vita ad un nuovo progetto architettonico, un polo operativo concepito per sostenere la crescita futura presso Fondi. Il progetto, sviluppato dallo studio Urbanis, introduce un concetto di spazio orientato alla collaborazione, alla sostenibilità e all'efficienza, con ambienti progettati per facilitare l'integrazione tra le diverse business unit e favorire modalità di lavoro più fluide e dinamiche.

All'interno del nuovo hub troverà posto anche la nuova infrastruttura tecnologica del Gruppo: un data center enterprise realizzato in partnership con Insite, che garantirà maggiore capacità elaborativa, standard di sicurezza elevati e un'infrastruttura proprietaria pensata per sostenere anche le piattaforme tecnologiche sviluppate da AATech.

Bando della Regione Lazio - Lazio Innova

Nel quadro delle iniziative strategiche previste per il 2026, si evidenzia l'evoluzione del processo relativo all'“Avviso pubblico per presentare proposte di investimento a valere sul fondo denominato Venture Tech Lazio”, pubblicato da Lazio Innova. A seguito della conclusione della procedura di valutazione da parte del Comitato di Investimento, AATech risulta collocata al terzo posto della graduatoria finale con un Commitment VTL pari a 1,5 milioni di euro, come da documentazione ufficiale.

L'attuale fase prevede l'avvio delle attività di negoziazione finalizzate alla definizione dell'Accordo di cui all'art. 11 dell'Invito, come previsto dalla procedura amministrativa. L'eventuale esito positivo del processo consentirebbe alla società di accelerare ulteriormente i programmi di innovazione e di rafforzare le direttrici di sviluppo tecnologico previste dal Gruppo.

Nel complesso, il 2026 si configura come un anno di consolidamento e crescita grazie:

- un'identità di marca che andrà a rafforzarsi,
- un portafoglio di soluzioni ampliato,
- una struttura operativa più solida,
- un'infrastruttura tecnologica evoluta.

Attraverso queste direttrici, AATech prosegue nella costruzione di un ecosistema tecnologico integrato, capace di creare valore per stakeholder, partner e partecipate, trasformando ogni innovazione in un tassello concreto della propria strategia di lungo periodo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

MILANO, il 30 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ANDREOZZI ALESSANDRO



Schemi di bilancio consolidato 1H2026

Il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2026 presenta una notevole modifica del perimetro di consolidamento derivanti dall'operazione di acquisto di PMI Servizi e Soluzioni S.r.l. rinominata Aatech Garanzie e Servizi S.r.l. Il bilancio si è chiuso con un utile di euro 2.462 migliaia, con un miglioramento di Euro 3.246 migliaia rispetto al risultato del precedente periodo che mostrava una perdita pari ad Euro -784 migliaia.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 (dati espressi in euro/migliaia):

Conto Economico	30/06/2026	30/06/2025	Δ	Δ%
Ricavi	4.980	674	4.306	639%
Variazione Prodotti Finiti	345	286	59	21%
Altri Ricavi e Proventi	907	10	897	8970%
Totale Valore della Produzione	6.232	971	5.261	542%
Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo	23	8	15	188%
Servizi Costi per servizio	3.722	685	3.037	443%
Costi per god. Beni Terzi	179	40	139	348%
Costi per il Personale	1.553	627	926	148%
Oneri diversi di gestione	181	34	147	432%
Totale Costi di Produzione	5.658	1.393	4.265	306%
EBITDA	574	-423	997	-236%
Ammortamenti Immateriali	1.362	372	990	266%
Ammortamenti Materiali	111	42	69	164%
Accantonamenti	0	37	-37	-100%
EBIT	-899	-873	-26	3%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	3.004	-160	3.164	-1978%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	2	0	2	#DIV/0!
Utile (perdita) prima delle imposte	2.107	-1.032	3.139	-304%
Imposte	-356	-249	-107	43%
Risultato Netto Utile (perdita)	2.462	-784	3.246	-414%

Note:

L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato

dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il conto economico consolidato al 30 giugno 2026 evidenzia un Valore della Produzione pari a euro 6.232 migliaia, rispetto a euro 971 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con una crescita di circa euro 5.261 migliaia.

L'incremento è principalmente riconducibile alla significativa crescita dei ricavi, che raggiungono euro 4.980 migliaia rispetto a euro 674 migliaia al 30 giugno 2025, nonché all'aumento degli altri ricavi e proventi, pari a euro 907 migliaia rispetto a euro 10 migliaia del primo semestre 2025. La variazione dei prodotti finiti contribuisce per ulteriori euro 345 migliaia, rispetto a euro 286 migliaia del periodo comparativo.

La crescita dei volumi di attività si riflette anche sulla struttura dei costi. I costi della produzione ammontano complessivamente a euro 5.658 migliaia, rispetto a euro 1.393 migliaia al 30 giugno 2025.

L'incremento è principalmente attribuibile ai costi per servizi, passati da euro 685 migliaia a euro 3.722 migliaia, e ai costi per il personale, che si attestano a euro 1.553 migliaia rispetto a euro 627 migliaia del periodo comparativo. Risultano inoltre in aumento i costi per godimento di beni di terzi, pari a euro 179 migliaia (euro 40 migliaia al 30 giugno 2025), e gli oneri diversi di gestione, pari a euro 181 migliaia (euro 34 migliaia al 30 giugno 2025).

Nonostante il significativo ampliamento della struttura operativa e il conseguente incremento dei costi, la crescita del Valore della Produzione consente al Gruppo di conseguire un EBITDA positivo pari a euro 574 migliaia, rispetto all'EBITDA negativo per euro 423 migliaia registrato al 30 giugno 2025. Il miglioramento rispetto al periodo comparativo è pertanto pari a circa euro 997 migliaia e rappresenta uno degli elementi maggiormente significativi dell'andamento del semestre.

Sul risultato operativo incidono tuttavia in misura rilevante gli ammortamenti, complessivamente pari a euro 1.473 migliaia. In particolare, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 1.362 migliaia, rispetto a euro 372 migliaia del primo semestre 2025, mentre quelli relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 111 migliaia, rispetto a euro 42 migliaia. Nel semestre non risultano invece accantonamenti, a fronte di euro 37 migliaia rilevati nel periodo comparativo.

Per effetto principalmente del maggiore carico degli ammortamenti, il risultato operativo (EBIT) è negativo per euro 899 migliaia, sostanzialmente in linea con la perdita operativa di euro 873 migliaia registrata al 30 giugno 2025. L'andamento dell'EBIT risulta pertanto influenzato dalla maggiore incidenza delle componenti non monetarie, che assorbono il miglioramento conseguito a livello di EBITDA.

La gestione finanziaria fornisce nel semestre un contributo positivo particolarmente rilevante, con proventi finanziari netti pari a euro 3.004 migliaia, a fronte di oneri finanziari netti per euro 160 migliaia rilevati nel primo semestre 2025. La variazione positiva rispetto al periodo comparativo è pertanto pari a circa euro 3.164 migliaia. Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie risultano positive per euro 2 migliaia, a fronte di un valore nullo nel periodo comparativo.

Si segnala che il risultato del semestre beneficia di due componenti specifiche, rilevate nell'ambito della gestione finanziaria: il dividendo percepito da AATech Platform S.p.A., pari a euro 1.168 migliaia, e il provento derivante dall'uscita di TrueZero S.r.l. dal perimetro di consolidamento, per effetto della quale è stata rilevata una scrittura di deconsolidamento pari a euro 2.034 migliaia. Complessivamente tali componenti ammontano a euro 2.988 migliaia e rappresentano la quasi totalità dei proventi finanziari netti del periodo.

Per effetto principalmente del contributo della gestione finanziaria, il risultato prima delle imposte è positivo per euro 2.107 migliaia, rispetto alla perdita ante imposte di euro 1.032 migliaia rilevata al 30 giugno 2025, con un miglioramento complessivo pari a circa euro 3.139 migliaia.

La componente fiscale del periodo presenta un contributo positivo pari a euro 356 migliaia, rispetto a euro 249 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato netto consolidato al 30 giugno 2026 si attesta pertanto a un utile di euro 2.462 migliaia, rispetto alla perdita di euro 784 migliaia registrata al 30 giugno 2025. Il miglioramento rispetto al periodo comparativo è pari a circa euro 3.246 migliaia.

Nel complesso, i risultati del primo semestre 2026 evidenziano una marcata crescita dimensionale del Gruppo, accompagnata da un sensibile miglioramento della performance operativa, con l'EBITDA che torna positivo. La redditività operativa dopo gli ammortamenti continua invece a risentire dell'elevata incidenza degli investimenti effettuati e dei relativi ammortamenti, mentre il passaggio da una perdita a un utile netto è determinato in misura prevalente dal contributo della gestione finanziaria.

A seguire lo schema di stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 Giugno 2026, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2025 (dati espressi in euro/migliaia):

Riclassificazione dello stato patrimoniale	30/06/2026	31/12/2025	Δ	Δ%
Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0	0	0%
Crediti verso clienti	1.370	1.227	143	12%
Debiti verso fornitori	-2.212	-2.171	-41	2%
Capitale circolante commerciale	-841	-944	103	-11%
Altre Attività	8.397	3.040	5.357	176%
Altre Passività (Ratei e risconti passivi, v/istituti, altri)	-7.164	-5.819	-1345	23%
Capitale circolante netto	391	-3.723	4.114	-111%
Immobilizzazioni immateriali	6.150	5.500	650	12%
Immobilizzazioni materiali	4.323	2.381	1.942	82%
Immobilizzazioni finanziarie	8.489	8.348	141	2%
Capitale investito lordo	19.354	12.506	6.848	55%
TFR	-465	-477	12	-3%
Altri Fondi	-488	-872	384	-44%
Capitale investito netto	18.401	11.156	7.245	65%
Debiti vs banche	11.254	9.545	1.709	18%
Debiti vs altri finanziatori	551	554	-3	-1%
Totale dei Debiti finanziari	11.806	10.100	1.706	17%
Disponibilità Liquide	-2.722	-6.374	3.652	-57%
Altre attività finanziarie correnti	-1.358	0	-1358	0%
Indebitamento finanziario netto	7.725	3.726	3.999	107%
Capitale sociale	5.737	4.948	789	16%
Riserva legale	8	8	0	0%
Altre Riserve	4.405	3.616	789	22%
Riserva di Consolidamento	-612	296	-908	-307%
Utile (perdita) portata a nuovo	-1.747	46	-1793	-3898%
Utile (perdita) d'esercizio	2.503	-2.422	4.925	-203%
F. Totale Patrimonio Netto	10.293	6.493	3.800	59%
Totale Patrimonio netto di Terzi	382	937	-555	-59%
Totale fonti e PN	18.401	11.156	7.244	65%

Note:

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Dall'esame delle voci patrimoniali al 30 giugno 2026 emerge una struttura patrimoniale caratterizzata da un significativo incremento del capitale investito, riconducibile principalmente alla dinamica del capitale circolante netto e, in misura minore, alla crescita degli attivi immobilizzati, in coerenza con il percorso di sviluppo e ampliamento delle attività del Gruppo.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 6.150 migliaia, rispetto a euro 5.500 migliaia al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a euro 650 migliaia, corrispondente al 12%. Tale andamento, espresso al netto degli ammortamenti del periodo pari a euro 1.362 migliaia, riflette la prosecuzione degli investimenti in asset immateriali e piattaforme tecnologiche, che rappresentano una componente rilevante nel percorso di sviluppo del Gruppo.

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a euro 4.323 migliaia, rispetto a euro 2.381 migliaia al 31 dicembre 2025, con un incremento di circa euro 1.942 migliaia, pari all'82%. Le immobilizzazioni finanziarie si attestano invece a euro 8.489 migliaia, sostanzialmente in linea con il dato di fine 2025 pari a euro 8.348 migliaia, registrando un incremento di euro 141 migliaia.

Il capitale circolante commerciale permane negativo e si attesta a euro 841 migliaia negativi, rispetto a euro 944 migliaia negativi al 31 dicembre 2025. La variazione è pari a circa euro 103 migliaia. Tale saldo è composto da crediti verso clienti pari a euro 1.370 migliaia, in aumento di euro 143 migliaia rispetto a fine 2025, e da debiti verso fornitori pari a euro 2.212 migliaia, sostanzialmente stabili rispetto a euro 2.171 migliaia al 31 dicembre 2025.

Più significativa risulta la dinamica del capitale circolante netto, che passa da un valore negativo di euro 3.723 migliaia al 31 dicembre 2025 a un valore positivo di euro 391 migliaia al 30 giugno 2026, con una variazione complessiva positiva pari a circa euro 4.114 migliaia. Tale andamento è principalmente riconducibile al significativo incremento delle altre attività, passate da euro 3.040 migliaia a euro 8.397 migliaia, parzialmente compensato dall'aumento delle altre passività, che si attestano a euro 7.164 migliaia rispetto a euro 5.819 migliaia di fine 2025.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il capitale investito lordo si attesta a euro 19.354 migliaia, rispetto a euro 12.506 migliaia al 31 dicembre 2025, con un incremento di circa euro 6.848 migliaia, pari al 55%. Al netto del TFR, pari a euro 465 migliaia, e degli altri fondi, pari a euro 488 migliaia (in riduzione di euro 384 migliaia rispetto a fine 2025), il capitale investito netto risulta pari a euro 18.401 migliaia, in aumento di euro 7.245 migliaia rispetto a euro 11.156 migliaia di fine 2025.

Sotto il profilo delle fonti di finanziamento, il Gruppo evidenzia al 30 giugno 2026 debiti verso banche pari a euro 11.254 migliaia, rispetto a euro 9.545 migliaia al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a euro 1.709 migliaia. I debiti verso altri finanziatori risultano sostanzialmente invariati e pari a euro 551 migliaia. Il totale dei debiti finanziari ammonta pertanto a euro 11.806 migliaia, rispetto a euro 10.100 migliaia al 31 dicembre 2025, con un incremento di circa euro 1.706 migliaia.

Le disponibilità liquide si attestano a euro 2.722 migliaia, rispetto a euro 6.374 migliaia al 31 dicembre 2025, evidenziando una riduzione di circa euro 3.652 migliaia. Al 30 giugno 2026 risultano inoltre altre attività finanziarie correnti pari a euro 1.358 migliaia.

Per effetto congiunto dell'incremento dell'indebitamento finanziario lordo e della riduzione delle disponibilità liquide, parzialmente compensati dalla presenza delle altre attività finanziarie correnti, l'indebitamento finanziario netto si attesta a euro 7.725 migliaia, rispetto a euro 3.726 migliaia al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a circa euro 3.999 migliaia.

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2026 risulta pari a euro 10.293 migliaia, rispetto a euro 6.493 migliaia al 31 dicembre 2025, evidenziando un significativo incremento pari a euro 3.800 migliaia, corrispondente al 59%.

La variazione riflette principalmente il risultato positivo del periodo e l'incremento del capitale sociale, passato da euro 4.948 migliaia a euro 5.737 migliaia, e delle altre riserve, aumentate da euro 3.616 migliaia a euro 4.405 migliaia. Tali effetti risultano parzialmente compensati dalle perdite portate a nuovo, pari a euro 1.747 migliaia rispetto a utili portati a nuovo per euro 46 migliaia a fine 2025, nonché dalla variazione della riserva di consolidamento, che passa da un valore positivo di euro 296 migliaia al 31 dicembre 2025 a un valore negativo di euro 612 migliaia al 30 giugno 2026.

Il risultato del periodo evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari a euro 2.503 migliaia, rispetto alla perdita di euro 2.422 migliaia rilevata al 31 dicembre 2025. Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 382 migliaia, rispetto a euro 937 migliaia al 31 dicembre 2025.

Nel complesso, la struttura patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2026 evidenzia una significativa crescita della dimensione del capitale investito, sostenuta principalmente dalla variazione del capitale circolante netto e dall'incremento delle immobilizzazioni materiali. Tale espansione è accompagnata da un rafforzamento della base patrimoniale, con il patrimonio netto di Gruppo in crescita del 59% rispetto a fine 2025, e da un contestuale incremento dell'indebitamento finanziario netto, riconducibile sia all'impiego delle disponibilità liquide nel corso del semestre sia al maggiore ricorso al finanziamento bancario.

A seguire lo schema di conto economico riclassificato della capogruppo al 30 Giugno 2026, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 30 Giugno 2025 (dati espressi in euro/migliaia):

Conto Economico	30/06/2026	30/06/2025	Δ	Δ%
Ricavi	1.091	689	402	58%
Variazione Prodotti Finiti	99	57	42	74%
Altri Ricavi e Proventi	116	10	106	1060%
Totale Valore della Produzione	1.305	755	550	73%
Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo	2	7	-5	-71%
Servizi Costi per servizio	479	695	-216	-31%
Costi per god. Beni Terzi	103	79	24	30%
Costi per il Personale	255	184	71	39%
Oneri diversi di gestione	78	28	50	179%
Totale Costi di Produzione	918	993	-75	-8%
EBITDA	387	-237	624	-263%
Ammortamenti Immateriali	268	185	83	45%
Ammortamenti Materiali	8	10	-2	-20%
Accantonamenti	0	16	-16	-100%
EBIT	111	-448	559	-125%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	-94	-120	26	-22%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	-2	0	-2	0%
Utile (perdita) prima delle imposte	20	-568	588	-104%
Imposte	15	-159	174	-109%
Risultato Netto Utile (perdita)	4	-409	413	-101%

A seguire lo schema di stato patrimoniale riclassificato della capogruppo al 30 giugno 2026, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2025 (dati espressi in euro/migliaia):

Riclassificazione dello stato patrimoniale	30/06/2026	31/12/2025	Δ	Δ%
Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0	0	0
Crediti verso clienti	15	24	-9	-38%
Debiti verso fornitori	-246	-179	-67	37%
Capitale circolante commerciale	-231	-155	-76	49%
Altre Attività	5.707	592	5.115	864%
Altre Passività (Ratei e risconti passivi, v/istituti, altri)	-9.458	-5634	-3824	68%
Capitale circolante netto	-3.983	-5197	1214	-23%
Immobilizzazioni immateriali	1.618	1.532	86	6%
Immobilizzazioni materiali	309	267	42	16%
Immobilizzazioni finanziarie	18.617	19.363	-746	-4%
Capitale investito lordo	16.561	15.965	596	4%
TFR	-69	-63	-6	10%
Altri Fondi	-201	-201	0	0%
Capitale investito netto	16.291	15.701	590	4%
Debiti vs banche	4.884	4.608	276	6%
Debiti vs altri finanziatori	551	554	-3	-1%
Totale dei Debiti finanziari	5.435	5.162	273	5%
			0	0
Disponibilità Liquide	-448	-542	94	-17%
Altre attività finanziarie correnti	-1.358	0	-1358	0%
Indebitamento finanziario netto	3.628	4.620	-992	-21%
Capitale sociale	5.737	4.948	789	16%
Riserva legale	8	8	0	0%
Altre Riserve	6.226	5.437	789	15%
Riserva di Consolidamento	0	0	0	0%
Utile (perdita) portata a nuovo	689	46	643	1398%
Utile (perdita) d'esercizio	4	642	-638	-99%
F. Totale Patrimonio Netto	12.663	11.082	1.581	14%
Totale Patrimonio netto di Terzi	0	0	0	0%
Totale fonti e PN	16.291	15.701	590	4%

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/06/2026 AATECH
S.p.A. Società Benefit**

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	30/06/26	31/12/25
A. CREDITI VERSO SOCI	-	-
A.1 Parte Richiamata	-	-
A.2 Parte da Richiamare	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	18.962.232	16.228.827
B.I. IMMATERIALI	6.149.724	5.500.292
B.I.1. Impianti /ampliamento	228.358	292.170
B.I.2. Ricerca e sviluppo	3.865.419	3.730.961
B.I.3. Brevetti	328.093	432.886
B.I.4. Concessioni / licenze / marchi	228.908	957.509
B.I.5. Avviamento	1.319.503	-
B.I.6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B.I.7. Altre	179.443	86.765
B.II. MATERIALI	4.323.241	2.380.522
B.II.1. Terreni e fabbricati	3.837.612	2.250.248
B.II.2. Impianti e macchinari	219.068	5.948
B.II.3. Attrezzature industriali e commerciali	-	-
B.II.4. Altri beni	266.561	124.327
B.II.5. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B.III. FINANZIARIE	8.489.267	8.348.013
B.III.1. Partecipazioni	7.659.029	7.659.029
B.III.1.a. In imprese Controllate	-	-
B.III.1.b. In imprese Collegate	5.403.859	4.012.557
B.III.1.c. In imprese Controllanti	-	-
B.III.1.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
B.III.1.d.bis Altre	2.255.170	3.646.472
B.III.2. Crediti	790.238	295.166
di cui: esigibili entro l'esercizio	-	-
B.III.2.a. In imprese Controllate	-	-
di cui: esigibili entro l'esercizio	-	-
B.III.2.b. In imprese Collegate	231.500	231.500
di cui: esigibili entro l'esercizio	-	-
B.III.2.c. In imprese Controllanti	-	-
di cui: esigibili entro l'esercizio	-	-
B.III.2.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
di cui: esigibili entro l'esercizio	-	-
B.III.2.d.bis Altri	558.738	63.666
di cui: esigibili entro l'esercizio	-	-
B.III.3. Altri titoli	-	353.818

Azioni proprie	-	-
Valore nominale	-	-
B.III.4. Strumenti finanziari derivati	40.000	40.000
C. ATTIVO CIRCOLANTE	13.501.247	10.560.372
C.I. RIMANENZE	-	-
C.I.1. Materie Prime, sussidiarie e di consumo	-	-
C.I.2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
C.I.3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
C.I.4. Prodotti finiti e merci	-	-
C.I.5. Acconti	-	-
C.II. CREDITI	9.420.685	4.186.769
di cui: esigibili oltre l'esercizio 0	21.484	-
C.II.1. Clienti	1.370.389	1.226.875
di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<u>C.II.2. Controllate</u>	-	-
di cui: esigibili oltre l'esercizio	-	-
<u>C.II.3. Collegate</u>	2.691.465	250.000
di cui: esigibili oltre l'esercizio	-	-
<u>C.II.4. Controllanti</u>	-	0
di cui: esigibili oltre l'esercizio	-	-
<u>C.II.5. Imprese sottoposte al controllo</u>	-	-
di cui: esigibili oltre l'esercizio	-	-
<u>C.II.5.bis Crediti Tributari</u>	4.300.605	1.840.323
di cui: esigibili oltre l'esercizio	3.484	-
<u>C.II.5.ter Crediti per Imposte Anticipate</u>	737.192	376.933
di cui: esigibili oltre l'esercizio	-	-
<u>C.II.5.quater Altri</u>	321.035	492.638
di cui: esigibili oltre l'esercizio	18.000	-
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE	1.358.262	-
C.III.1. In imprese Controllate	-	-
C.III.2. In imprese Collegate	-	-
C.III.3. In imprese Controllanti	-	-
C.III.3. bis In imprese sottoposte al	-	-
C.III.4. Altre partecipazioni	-	-
Azioni proprie	-	-
Valore nominale	-	-
C.III.5. Strumenti finanziari derivati	-	-
C.III.6. Altri titoli	1.358.262	-
C.III.7. Attività finanziarie per la	-	-
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.722.301	6.373.603
C.IV.1. Depositi bancari	2.714.842	6.368.214
C.IV.2. Assegni	-	-
C.IV.3. Danaro in cassa	7.459	5.389

D. RATEI E RISCONTI	346.686	80.141
TOTALE ATTIVO	32.810.166	26.869.340

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	30/06/26	31/12/25
A. PATRIMONIO NETTO (+-)	10.293.030	6.493.030
A.I. Capitale sociale	5.736.525	4.947.930
A.II. Riserva sovrapprezzo	2.895.793	2.107.198
A.III. Riserva rivalutazione	743.907	743.907
A.IV. Riserva legale	7.945	7.945
A.V. Riserva statutaria	-	-
A.VI. Altre riserve	764.915	764.915
Riserva di consolidamento	- 611.860	296.469
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-)	- 1.746.910	46.338 -
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-)	2.502.716 -	- 2.421.671
A.X. Riserva negativa per azioni	-	-
A. PATRIMONIO NETTO DI TERZI (+-)	382.350	937.374
Patrimonio netto dei terzi	422.770	1.002.940
Risultati dei terzi	- 40.420	- 65.566
B. FONDO RISCHI	488.358	872.078
B.1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
B.2. Per Imposte	305.119	287.067
<i>di cui: per imposte differite</i>	-	176.264
B.3. Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
B.4. Altri	183.239	585.012
C. TFR	464.654	477.182
D. DEBITI	19.716.707	17.969.358
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	12.373.485	11.692.598
D.1. Debiti per obbligazioni	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.2. Debiti per obbligazioni convetibili	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.3. Debiti vs Soci per finanziamenti	-	22
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.4. Debiti verso Banche	11.254.401	9.545.365
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	10.032.086	8.175.793
D.5. Debiti verso altri finanziatori	551.356	554.192

<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	544.005	516.805
D.6. Acconti / Anticipi	12.765	12.928
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.7. Debiti verso Fornitori	2.211.675	2.171.235
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.8. Debiti da titoli di credito	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.9. Debiti verso controllate	- -	1
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.10. Debiti verso collegate	142.050	200.000
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.11. Debiti verso controllanti	-	0
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.11.bis Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	-
D.12. Debiti tributari	729.001	1.227.128
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	230.133	-
D.13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.984	185.833
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	3.431	-
D.14. Altri debiti	4.607.474	4.072.656
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-	3.000.000
E. RATEI E RISCONTI	1.465.066	120.319
TOTALE PASSIVO	32.810.166	26.869.340

CONTO ECONOMICO	30/06/26	30/06/25
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	6.231.504	970.695
A.1. Ricavi delle vendite e delle	4.980.190	674.178
A.2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0	-
A.3. Variazione dei Lavori in corso di ordinazione	0	-
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lav.	344.546	286.185
A.5. Altri ricavi	906.768	10.333
B. COSTI DELLA PRODUZIONE (+/-)	7.130.649	1.843.542
B.6. Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.144	8.417
B.7. Per Servizi	3.721.797	684.605
B.8. Godimento beni di terzi	178.648	39.777
B.9. Personale	1.553.455	626.747
B.9.a. Salari e stipendi	1.070.601	474.820
B.9.b. Oneri sociali	340.333	118.018
B.9.c. Trattamento di fine rapporto	54.175	22.246
B.9.c. Trattamento di quiescenza e simili	0	-
B.9.e. Altri costi	88.347	11.664
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	1.472.999	413.830
B.10.a. Ammortamento beni immateriali	1.362.297	372.325
B.10.b. Ammortamento beni materiali	110.702	41.505
B.10.c. Svalutazione delle immobilizzazioni	0	-
B.10.d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	-
B.11. Variazione delle materie prime	0	0
B.12. Accantonamenti per rischi	0	36.500
B.13. Altri accantonamenti	0	0
B.14. Oneri diversi di gestione	180.606	33.666
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.003.625	-159.561
C.15. Proventi da partecipazioni	-3.203.660	-
C.16. Altri proventi	-27.439	-
C.17. Oneri finanziari	225.652	159.561
C.17.bis Utili e perdite su cambi (+/-)	1.821	-
D. RETTIFICHE DELLE ATTIVITA'	-2.138	0
D.18. Rivalutazioni	-4.417	-
D.19. Svalutazioni	2.279	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.106.619	-1.032.407
20. Imposte dell'esercizio	-355.677	-248.582
Imposte correnti (+/-)	16.667	-

Imposte relative a esercizi precedenti	0	-
Imposte differite e anticipate (+/-)	0	-
<i>Imposte differite (+/-)</i>	0	-
<i>Imposte anticipate (+/-)</i>	-372.344	- 248.582
Prov. (oneri) da adesione al regime di	0	-
21. Utile / Perdita dell'esercizio	2.462.296	-783.825

Rendiconto Finanziario	1H 2026	1H2025
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.462.296	-783.825
Imposte sul reddito	-355.677	-248.582
Interessi passivi/ (interessi attivi)	251.270	159.561
(Dividendi)	3.203.660	0
(Plusvalenze)/minusvalenza derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	5.561.548	-872.846
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	36.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.472.999	413.830
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-2.279	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	4.417	-670.822
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.036.685	-220.492
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-143.514	-136.412
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	40.440	110.628
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-266.545	-3.520
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.344.747	-18.436
Altre variazioni del capitale circolante netto	-9.884.578	217.419
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-1.872.764	169.679
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-251.270	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	1.825.000	0
(Utilizzo dei fondi)	0	19.903
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.573.730	19.903
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-299.034	-903.756
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-2.053.421	-199.400
Immobilizzazioni immateriali	-4.700.980	-786.152
Immobilizzazioni finanziarie	-2.402.985	-305.884
Attività finanziarie non immobilizzate	-500.000	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	1.729.194	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.928.192	-1.291.436
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		

Incremento (decremento) debiti verso banche		1.798.736
Accensione finanziamenti	2.998.734	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.577.190	1.697.116
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti di dividendi) pagati	0	0
Flusso dell'attività di finanziamento. C	4.575.924	3.495.851
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-3.651.302	1.300.660
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.373.603	95.111
Disponibilità liquide a fine periodo (30 giugno)	2.722.301	1.395.771

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 30 giugno 2026

Premessa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato del Gruppo AATECH S.p.A SB al 30 giugno 2026 e unitamente alla Relazione sulla Gestione e al rendiconto finanziario costituisce la Relazione Finanziaria redatta ai fini della dovuta informativa prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2026 di AATECH S.p.A. SB rappresenta un momento cruciale nella storia dell'azienda, evidenziando i risultati finanziari del primo semestre raggiunti dalla società successivamente al consolidamento del gruppo Opy S.p.A. (già Business Innovation Lab S.p.A.), acquisito al 100% a settembre 2025 oltre al primo Consolidamento di AATech Garanzie e Servizi S.r.l. (già PMI servizi e Soluzioni S.r.l.) acquisita nel semestre.

Il bilancio consolidato, redatto secondo i più rigorosi standard contabili, offre una panoramica dettagliata delle performance finanziarie del Gruppo, includendo indicatori chiave di redditività, liquidità e solidità patrimoniale. Attraverso un'analisi approfondita dei ricavi, dei costi operativi, degli investimenti e delle passività, il bilancio fornisce una visione chiara dello stato di salute finanziaria di AATECH S.p.A. SB.

La presentazione del bilancio consolidato rappresenta non solo un adempimento normativo, ma anche un'importante occasione per comunicare con trasparenza i progressi compiuti e gli obiettivi futuri di AATECH S.p.A. SB. Attraverso questa rendicontazione, la società si impegna a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder, rafforzando così la fiducia e il supporto necessari per sostenere il percorso di crescita e innovazione intrapreso.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2026 del Gruppo è stato predisposto sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso dei successivi esercizi.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci al 30 giugno 2026 della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

Il bilancio consolidato di Gruppo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato.

A tali documenti si unisce, inoltre, la Relazione sulla Gestione di gruppo che è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla gestione di "Gruppo" dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Nella predisposizione del bilancio consolidato si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Sono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio consolidato e le informazioni in nota integrativa sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La presente nota integrativa riporta l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni. Si tratta, quindi, di imprese incluse nel perimetro di consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26); imprese collegate; altre partecipazioni.

I prospetti di bilancio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

Principi di redazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni vigenti, è stato indicato per ciascuna voce di bilancio i relativi dati comparativi. Il conto economico è stato comparato alla situazione economica al 30 giugno 2025 mentre lo stato patrimoniale è stato comparato con i dati al 31 dicembre 2025.

Criteri di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale.

Il procedimento di consolidamento integrale del bilancio adottato è costituito dalle seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di gruppo nonché eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;

- eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio della società controllante e, ove presenti, nei bilanci delle altre imprese del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del gruppo;
- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione nel bilancio consolidato di eventuali imposte differite e/o anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- qualora esistenti, analisi dei dividendi consolidati e loro specifico trattamento contabile, al fine di evitare la doppia contabilizzazione degli utili delle partecipate;
- qualora esistenti, trattamento contabile specifico per le azioni proprie della controllante possedute dalle controllate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 28 "Patrimonio Netto";
- determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato di periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato rappresenta:

- le attività e passività consolidate, inclusi eventualmente i plus/minusvalori attribuiti alle attività e passività delle controllate in sede di allocazione della differenza da annullamento che emerge a seguito del consolidamento delle partecipazioni;
- il capitale sociale, la riserva legale e il sovrapprezzo azioni della società controllante;
- gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto della controllante, nonché le corrispondenti variazioni delle analoghe voci di patrimonio netto delle controllate (tenuto conto delle rettifiche di consolidamento) limitatamente a quelle intervenute successivamente alla data del loro consolidamento;
- l'utile o la perdita dell'esercizio consolidato;
- la quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di pertinenza dei soci di minoranza.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato al 30 Giugno 2026 sono stati consolidati con il metodo integrale i bilanci della controllante (AATECH S.p.A. SB) e di tutte le Società nelle quali essa detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di possesso
AATech Platform S.p.A..	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 3.000.000	100,00%
AATech Credit Service S.r.l.	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 335.000	100,00%

AATech Infrastructure S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 815.000	100,00%
AATech Garanzie e Servizi S.r.l.	Via A. Grumello 6 - 20144 Milano	Euro 50.000	100,00%
Previon S.r.l	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 66.282,50	64,51%

Nota integrativa - Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2026 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti.

Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Capogruppo si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto

economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio corrispondono per larga parte a quelli della Capogruppo; di seguito vengono illustrati tali criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte, al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto delle svalutazioni degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato secondo un piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione; il valore netto contabile è rettificato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo tenuto conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato riscontrabili, in particolare, in capo alla Capogruppo. Ciò in applicazione dell'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art. 3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022, attualmente in fase di conversione in legge), successivamente estesa anche nel secondo semestre 2023. La sospensione degli ammortamenti riconducibili ad immobilizzazioni immateriali non è avvenuta negli esercizi successivi.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In tale categoria di costi sono stati iscritti i costi relativi alla quotazione.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Costi di sviluppo

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna / acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali (acquisite anche da terze economie) alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione. La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per il gruppo lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro come i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- mobili e arredi: 12%
- Hardware da ufficio: 20%-33%

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Per quanto concerne i beni di costo unitario inferiore a € 516,45 si è optato per la deduzione integrale delle relative spese di acquisizione sostenute nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi/passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a quote di proventi/costi di competenza dell'esercizio con manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi/passivi sono relativi a quote di costi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di futuri esercizi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione del Gruppo al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito, Anticipate e Differite

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate è soggetto a rideterminazione al fine di valutare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

L'importo degli impegni è il valore nominale, che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del semestre

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data del 30 giugno 2026, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Operazioni con parti correlate al Gruppo

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio.

Nota integrativa – Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Immateriali (€)	30/06/26	31/12/25	Δ
Impianti e ampliamento	228.358	292.170	-63.812
Costi di sviluppo	3.865.419	3.730.961	134.458
Brevetti	328.093	432.886	-104.793
Concessioni, licenze e marchi	228.908	957.509	-728.602
Avviamento	1.319.503	0	1.319.503
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
Altre	179.443	86.765	92.677
Totale Immobilizzazioni Immateriali	6.149.724	5.500.292	649.432

Alla data del 30 giugno 2026, le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a euro 6.149.724, rispetto a euro 5.500.292 al 31 dicembre 2025, evidenziando un incremento pari a euro 649.432.

La voce risulta principalmente composta da costi di sviluppo per euro 3.865.419 e da avviamento per euro 1.319.503, che rappresentano complessivamente circa l'84% del totale delle immobilizzazioni immateriali. Completano la voce i brevetti per euro 328.093, le concessioni, licenze e marchi per euro 228.908, i costi di impianto e ampliamento per euro 228.358 e le altre immobilizzazioni immateriali per euro 179.443.

I costi di sviluppo, pari a euro 3.865.419, registrano un incremento di euro 134.458 rispetto al 31 dicembre 2025. Sono riferibili alle attività svolte internamente dal Gruppo, anche mediante il ricorso a competenze e fornitori esterni, per la progettazione, lo sviluppo e l'evoluzione di software, piattaforme tecnologiche e soluzioni digitali funzionali alle diverse aree di attività. Una componente significativa di tali valori è riconducibile alle piattaforme tecnologiche sviluppate nell'ambito delle attività di AATech Platform S.p.A. (già Opyr S.p.A.), che continuano a rappresentare un asset strategico per il Gruppo.

L'avviamento, pari a euro 1.319.503 e non presente al 31 dicembre 2025, è stato generato dal processo di consolidamento a seguito dell'acquisizione del controllo di AATech Garanzie e Servizi S.r.l. (già PMI Servizi e Soluzioni S.r.l.). Esso rappresenta la differenza positiva, non allocabile a specifici elementi dell'attivo e del passivo, tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto della controllata alla data di acquisizione, ed è iscritto in conformità al principio contabile OIC 17. L'avviamento è ammortizzato in 5 anni, periodo ritenuto rappresentativo della sua vita utile stimata, ed è esposto al netto dell'ammortamento del periodo, pari a euro 146.611.

La voce concessioni, licenze e marchi, pari a euro 228.908, registra nel semestre un decremento pari a euro 728.602 rispetto a euro 957.509 al 31 dicembre 2025, a causa principalmente dell'uscita dal perimetro di consolidamento di TruZero S.r.l..

Le altre immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 179.443, rispetto a euro 86.765 al 31 dicembre 2025, e comprendono ulteriori investimenti e costi pluriennali connessi allo sviluppo e al potenziamento delle attività operative del Gruppo.

Le variazioni intervenute nelle altre categorie, e in particolare nei costi di impianto e ampliamento e nei brevetti,

riflettono principalmente il normale processo di ammortamento delle immobilizzazioni già iscritte, oltre ai nuovi investimenti realizzati nel corso del semestre.

Anche nel primo semestre 2026, in continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, il Gruppo ha proceduto regolarmente all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sulla base delle rispettive vite utili residue e secondo criteri coerenti con quelli adottati in precedenza.

Nel complesso, la composizione e l'evoluzione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2026 confermano la rilevanza degli investimenti in tecnologia, sviluppo software e piattaforme digitali nell'ambito della strategia di crescita del Gruppo.

Immobilizzazioni Materiali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Materiali (€)	30/06/26	31/12/25	Δ
Terreni e fabbricati	3.837.612	2.250.248	1.587.364
Impianti e macchinari	219.068	5.948	213.120
Altri beni	266.561	124.327	142.234
Totale Immobilizzazioni Materiali	4.323.241	2.380.522	1.942.719

Alla data del 30 giugno 2026, le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a euro 4.323.241, rispetto a euro 2.380.522 al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a euro 1.942.719.

La voce è principalmente riconducibile a terreni e fabbricati, che al 30 giugno 2026 risultano pari a euro 3.837.612, rispetto a euro 2.250.248 al 31 dicembre 2025, con un incremento di euro 1.587.364. Tale componente rappresenta circa l'89% del totale e costituisce pertanto la parte prevalente delle immobilizzazioni materiali del Gruppo.

Gli impianti e macchinari ammontano a euro 219.068, rispetto a euro 5.948 al 31 dicembre 2025, con un incremento di euro 213.120. La voce altri beni si attesta a euro 266.561, rispetto a euro 124.327 dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 142.234.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha quindi registrato un significativo incremento della propria dotazione di immobilizzazioni materiali, coerente con il processo di crescita e con il rafforzamento della struttura patrimoniale e operativa.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e secondo aliquote ritenute rappresentative della relativa vita utile economico-tecnica. Anche nel primo semestre 2026 gli ammortamenti sono stati pertanto rilevati secondo criteri coerenti con quelli adottati nei precedenti esercizi.

Gli immobili di proprietà del Gruppo sono siti nella città di Fondi (LT):

Indirizzo	Tipologia	Città
Via Lanza	Fabbricato	Fondi
Via G. Vico	Fabbricato	Fondi
Via d'Acquino	Fabbricato	Fondi
Via dei Greci	Fabbricato	Fondi
Via Minghetti	Fabbricato	Fondi

Via Streficci	Terreno	Fondi
Via dei Greci	Terreno	Fondi

Immobilizzazioni Finanziarie

La composizione delle immobilizzazioni Finanziarie è la seguente:

Immobilizzazioni Finanziarie (€)	30/06/26	31/12/25	Δ
Partecipazioni	7.659.029	7.659.029	0
Crediti Finanziari	790.238	295.166	495.072
Altri Titoli	0	353.818	-353.818
Strumenti finanziari derivati	40.000	40.000	0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	8.489.267	8.348.013	141.254

Al 30 giugno 2026 le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 8.489.267 e sono principalmente riconducibili a partecipazioni, come di seguito riportato:

Partecipazioni (€)	30/06/26	31/12/25	Δ
Partecipazioni in imprese collegate	5.403.859	4.012.557	3.043.441
Altre	2.255.170	3.646.472	-3.043.441
Totale delle Partecipazioni	7.659.029	7.659.029	0

Le partecipazioni verso imprese collegate fanno riferimento alle partecipazioni detenute nel capitale sociale in Edera Farm S.r.l e Termo S.p.A.

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Edera Farm S.r.l.	Fondi (Lt) Via Div Acquachiara	Euro 200.057	30,00%
Termo S.r.l. Società Benefit	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55	Euro 2.691.302	20%

Le partecipazioni in altre imprese sono distribuite come di seguito riportato:

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Renable Group S.r.l.	Fondi (Lt) Via Piemonte 13	Euro 1.300.000	16%
Ulixes SGR S.p.A.	Fondi (Lt) Via Appia km 118	Euro 156.236	1%
HPS Holding S.r.l.	Milano (MI) Via Maurizio Gonzaga 3	Euro 175.000	1%

ESG Portal S.r.l.	Roma (RM) Piazza Buenos Aires, 5	Euro 120.960	15%
Archeta S.r.l.	Fondi (LT) Via Giovanni Amendola 2	Euro 100.000	10%
Azimut Capital Tech S.r.l.	Milano (MI) Via Cusani	Euro 2.500	24%

**partecipazione detenuta tramite Simon Fiduciaria*

Alla stessa data le immobilizzazioni finanziarie comprendono anche uno strumento finanziario partecipativo SAFE per euro 186.400.

Attivo Circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolate

I crediti del Gruppo, valutati al presunto valore di realizzo, al 30 Giugno 2026 ammontano ad euro 9.473.505.

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della voce:

Crediti	30/06/26	31/12/25	Δ
Crediti verso Clienti	1.370.389	1.226.875	143.514
Crediti verso imprese collegate	2.691.465	250.000	2.441.465
Crediti Tributari	4.300.605	1.840.323	2.460.282
Crediti per imposte anticipate	737.192	376.933	360.259
Altri Crediti	321.035	492.638	-171.603
Totale dei Crediti	9.420.685	4.186.769	5.233.916

Al 30 giugno 2026 i crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente a euro 9.420.685, rispetto a euro 4.186.769 al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a euro 5.233.916.

Tra questi sono compresi crediti commerciali verso clienti per euro 1.370.389, rispetto a euro 1.226.875 al 31 dicembre 2025, con un incremento di euro 143.514. I crediti verso imprese collegate ammontano a euro 2.691.465, rispetto a euro 250.000 alla chiusura dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 2.441.465. I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente situazione semestrale, sono reputati esigibili.

I crediti tributari ammontano a euro 4.300.605, rispetto a euro 1.840.323 al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a euro 2.460.282, e risultano principalmente riconducibili a crediti utilizzabili in compensazione.

Sono inoltre iscritti crediti per imposte anticipate per euro 737.192, rispetto a euro 376.933 al 31 dicembre 2025. L'incremento riflette l'aggiornamento delle attività fiscali differite rilevate dal Gruppo in relazione alle differenze temporanee e agli altri presupposti che ne consentono l'iscrizione.

La voce altri crediti ammonta infine a euro 321.035, rispetto a euro 492.638 al 31 dicembre 2025, registrando un decremento pari a euro 171.603.

Nel complesso, l'incremento dei crediti del semestre è riconducibile principalmente ai crediti tributari e ai crediti verso imprese collegate, che insieme spiegano circa il 94% della variazione complessiva.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

Disponibilità Liquide	30/06/26	31/12/25	Δ
Depositi bancari	2.714.842	5.868.214	-3.653.372
Denaro e valori in cassa	7.459	5.389	2.070
Totale delle disponibilità liquide	2.722.301	5.873.603	-3.651.302

Le disponibilità liquide del Gruppo sono allocate presso primari Istituti Finanziari.

Ratei e risconti attivi

Al 30 giugno 2026 sono presenti ratei e risconti attivi per euro 346.686.

Ratei e risconti attivi	30/06/2026	31/12/2025	Δ
Ratei e risconti attivi	346.686	80.141	266.545
Totale ratei e risconti attivi	346.686	80.141	266.545

Nota integrativa - Passivo, principi contabili e criteri di valutazione applicati

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ha subito variazioni rispetto al 30 giugno 2026 a seguito degli aumenti, principalmente riconducibili alla capogruppo e dell'andamento economico del gruppo. A seguire il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della controllante e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidato:

Voce di Patrimonio Netto	30/06/26	31/12/25	Δ
A.I. Capitale sociale	5.736.525	4.947.930	788.595
A.II. Riserva sovrapprezzo	2.895.793	2.107.198	788.595
A.III. Riserva rivalutazione	743.907	743.907	0
A.IV. Riserva legale	7.945	7.945	0
A.V. Riserva statutaria	0	0	0
A.VI. Altre riserve	764.915	764.915	0
Riserva di consolidamento	-611.860	296.469	-908.329
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+/-)	-1.746.910	46.338	-1.793.248
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+/-)	2.502.716	-2.421.671	4.924.387

A.X. Riserva negativa per azioni	0	0	0
Totale del Patrimonio Netto del gruppo	10.293.030	6.493.030	3.800.001
Patrimonio netto dei terzi	422.770	1.002.940	-580.170
Risultati dei terzi	-40.420	-65.566	25.145
Totale del Patrimonio Netto di Terzi	382.350	937.374	-555.024

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2026 ammonta a euro 10.293.030 oltre al Patrimonio netto di Terzi per euro 382.350.

A seguire il prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato:

dati espressi in euro	Pat.Netto	Risultato
AATECH	12.658.705	4.345
Partecipate	12.021.043	321.721
Elisioni Partecipate	-16.700.344	2.217.070
Riserva Consolidamento	-611.860	-
Patrimonio Netto di Terzi	422.770	-40.420
Patrimonio Netto del Gruppo	7.790.314	2.502.716

Fondi per rischi e oneri

La composizione dei fondi rischi ed oneri per singola voce è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Fondi Rischi ed Oneri	30/06/26	31/12/25	Δ
per Imposte	305.119	287.067	18.052
Altri	183.239	585.012	-401.772
Totale Fondo Rischi ed Oneri	488.358	872.078	-383.720

Il Fondo Rischi è relativo principalmente al gruppo AATech Paltfroma S.p.A.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2026 ammonta ad euro 496.873 come rappresentato dalla seguente tabella:

Trattamento di fine rapporto	30/06/2026	31/12/2025	Δ
Tfr	464.654	477.182	-12.528
Totale trattamento di fine rapporto	464.654	477.182	-12.528

Debiti

La composizione dei debiti è rappresentata nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Debiti	30/06/26	31/12/25	Δ
---------------	-----------------	-----------------	----------

Debiti verso banche	11.254.401	9.545.365	1.709.036
Debiti verso altri finanziatori	551.356	554.192	-2.836
Acconti/anticipi	12.765	12.928	-163
Debiti verso fornitori	2.211.675	2.171.235	40.440
Debiti verso imprese collegate	142.050	200.000	-57.950
Debiti tributari	729.001	1.227.128	-498.127
Debiti verso istituti previdenziali	207.984	185.833	22.150
Altri Debiti	4.607.474	4.072.656	534.819
Totale dei debiti	19.716.707	17.969.337	1.747.370

Al 30 giugno 2026 il totale dei debiti ammonta a euro 19.716.707, rispetto a euro 17.969.337 al 31 dicembre 2025, con un incremento complessivo pari a euro 1.747.370.

La voce principale è rappresentata dai debiti verso banche, pari a euro 11.254.401, rispetto a euro 9.545.365 al 31 dicembre 2025, con un incremento di euro 1.709.036. L'aumento della componente bancaria si inserisce nel più ampio processo di sviluppo e crescita dimensionale del Gruppo registrato nel corso del primo semestre 2026.

I debiti verso altri finanziatori ammontano a euro 551.356, sostanzialmente invariati rispetto a euro 554.192 al 31 dicembre 2025. Gli acconti e anticipi, pari a euro 12.765, risultano anch'essi sostanzialmente stabili rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

I debiti verso fornitori si attestano a euro 2.211.675, rispetto a euro 2.171.235 al 31 dicembre 2025, registrando un incremento contenuto pari a euro 40.440. Tale andamento evidenzia una sostanziale stabilità della posizione verso i fornitori nel corso del semestre.

I debiti verso imprese collegate ammontano a euro 142.050, rispetto a euro 200.000 al 31 dicembre 2025, con una riduzione pari a euro 57.950.

I debiti tributari ammontano a euro 729.001, rispetto a euro 1.227.128 al 31 dicembre 2025, con una riduzione pari a euro 498.127. I debiti verso istituti previdenziali risultano pari a euro 207.984, rispetto a euro 185.833 alla chiusura dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 22.150.

Gli altri debiti ammontano infine a euro 4.607.474, rispetto a euro 4.072.656 al 31 dicembre 2025, con un incremento pari a euro 534.819. La voce comprende le passività non ricomprese nelle precedenti categorie e connesse alla normale operatività del Gruppo.

Nel complesso, la composizione dei debiti al 30 giugno 2026 evidenzia una crescita dell'esposizione complessiva rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente riconducibile all'incremento dell'indebitamento bancario e degli altri debiti. A ciò si accompagnano una sostanziale stabilità dei debiti verso fornitori e una riduzione delle passività tributarie.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti passivi al giugno ammontano ad euro 1.465.066 come da seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	30/06/2026	31/12/2025	Δ
Ratei e risconti passivi	1.465.066	120.319	1.344.747
Totale ratei e risconti passivi	1.465.066	120.319	1.344.747

Al 30 giugno 2026 i ratei e risconti passivi ammontano complessivamente a euro 1.465.066, rispetto a euro 120.319 al 31 dicembre 2025. La voce è principalmente riferibile a AATech Garanzie e Servizi S.r.l., per euro 603.197, ad AATech S.p.A. Società Benefit, per euro 420.675, e al sottogruppo AATech Platform, per complessivi euro 343.198, oltre a euro

97.997 riferibili a PreviOn. I ratei e risconti passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale.

Nota integrativa – Conto Economico

Indicazioni riguardanti le voci economiche sono anche riportate nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione, sviluppato principalmente in Italia, è composto come riportato nella seguente tabella:

Valore della produzione	30/06/26	30/6/25	Δ
Ricavi dalle vendite Italia	4.980.190	674.178	4.306.012
Incrementi di immobilizzazione per lavorazioni	344.546	286.185	58.361
Altri ricavi	906.768	10.333	896.435
Totale valore della produzione	6.231.504	970.696	5.260.808

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 4.980.190, rispetto a euro 674.178 del periodo precedente, con un incremento pari a euro 4.306.012. Tale andamento riflette la significativa crescita dei volumi di attività realizzati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2026 e il progressivo sviluppo delle diverse linee di business.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni risultano pari a euro 344.546, rispetto a euro 286.185 del periodo comparativo, con un incremento di euro 58.361. La voce è principalmente riconducibile alle attività svolte internamente dal Gruppo per lo sviluppo e l'evoluzione di software, piattaforme e altri asset tecnologici destinati a essere utilizzati durevolmente nell'ambito dell'attività aziendale.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a euro 906.768, rispetto a euro 10.333 del periodo precedente, registrando un incremento pari a euro 896.435. La maggiore incidenza della voce nel primo semestre 2026 contribuisce in misura significativa alla crescita complessiva del valore della produzione.

Nel complesso, il valore della produzione si attesta a euro 6.231.504, rispetto a euro 970.696 del primo semestre 2025, con un incremento pari a euro 5.260.808. L'andamento evidenzia una significativa espansione dell'attività del Gruppo, sostenuta principalmente dalla crescita dei ricavi caratteristici e accompagnata dal contributo degli altri ricavi e dall'attività di sviluppo interno capitalizzata.

A seguire tabella esplicativa della suddivisione dei ricavi per linea di Business:

Suddivisione Ricavi per Business	1H2026
Credit Management	3.884.574
Tech Platform	500.000
AI Edge Infrastructure	175.079
Altri	420.537
Totale Ricavi	4.980.190

Costi della produzione

I costi della produzione sono composti come riportato nella seguente tabella:

Costi della produzione	30/06/26	30/06/25	Δ
------------------------	----------	----------	---

Acquisti di materie prime, sussidiarie e di cons.	23.144	8.417	14.727
Acquisti per Servizi	3.721.797	684.605	3.037.192
Godimento beni di Terzi	178.648	39.777	138.871
Personale	1.553.455	626.747	926.708
Ammortamenti	1.472.999	413.830	1.059.169
Accantonamenti per rischi	0	36.500	-36.500
Oneri diversi di gestione	180.606	33.666	146.940
Totale costi della produzione	7.130.649	1.843.542	5.287.107

Al 30 giugno 2026 i costi della produzione ammontano complessivamente a euro 7.130.649, rispetto a euro 1.843.542 al 30 giugno 2025, con un incremento pari a euro 5.287.107. L'andamento della voce riflette il significativo incremento dei volumi di attività e la crescita dimensionale registrata dal Gruppo nel corso del primo semestre 2026. I valori esposti sono riferiti al dato consolidato, al netto delle operazioni infragruppo oggetto di eliminazione.

La componente maggiormente significativa è rappresentata dai costi per servizi, pari a euro 3.721.797, rispetto a euro 684.605 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un incremento pari a euro 3.037.192. La crescita della voce è principalmente connessa all'incremento delle attività operative e al maggiore ricorso a servizi e competenze esterne funzionali allo sviluppo delle diverse aree di business del Gruppo.

I costi per il personale ammontano a euro 1.553.455, rispetto a euro 626.747 al 30 giugno 2025, con un incremento pari a euro 926.708. Tale dinamica è coerente con il rafforzamento della struttura organizzativa e con l'ampliamento delle attività gestite dal Gruppo nel corso del periodo.

Gli ammortamenti risultano complessivamente pari a euro 1.472.999, rispetto a euro 413.830 nel primo semestre 2025. La voce è principalmente riferibile agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a circa euro 1.362 migliaia, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a circa euro 111 migliaia. L'incremento è coerente con la maggiore consistenza degli asset immateriali e materiali conseguente agli investimenti effettuati dal Gruppo e descritti nelle precedenti sezioni della presente nota.

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a euro 178.648, rispetto a euro 39.777 al 30 giugno 2025, mentre gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo risultano pari a euro 23.144, mantenendo pertanto un'incidenza contenuta sul complesso dei costi della produzione.

Gli oneri diversi di gestione si attestano a euro 180.606, rispetto a euro 33.666 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Nel primo semestre 2026 non sono stati inoltre rilevati accantonamenti per rischi, a fronte di euro 36.500 iscritti al 30 giugno 2025.

Nel complesso, l'incremento dei costi della produzione registrato nel primo semestre 2026 deve essere letto congiuntamente alla significativa espansione dell'attività del Gruppo, che nello stesso periodo ha determinato una crescita del valore della produzione da euro 970.696 a euro 6.231.504. La maggiore struttura di costo riflette pertanto l'ampliamento dei volumi operativi, il rafforzamento dell'organizzazione e la crescente consistenza degli investimenti a supporto dello sviluppo del Gruppo..

Proventi ed oneri finanziari

Il totale dei proventi ed oneri finanziari al 30 giugno 2026 sono positivi per euro 3.003.625 in miglioramento di 3.163.186 rispetto ad euro -159.561 del precedente esercizio

Proventi ed oneri finanziari	30/06/26	30/06/25	Δ
Proventi da partecipazioni	3.203.660	0	3.203.660
Altri Proventi	27.439	0	27.439

Oneri Finanziari	225.652	159.561	66.091
Utili su cambi	-1.821	0	-1.821
Totale proventi ed oneri finanziari	3.003.625	-159.561	3.163.186

I proventi e oneri finanziari presentano al 30 giugno 2026 un saldo positivo pari a euro 3.003.625, rispetto a un saldo negativo di euro 159.561 al 30 giugno 2025, con una variazione positiva pari a euro 3.163.186.

La voce è determinata in misura prevalente dai proventi da partecipazioni, pari a euro 3.203.660, non presenti nel periodo comparativo. Tali proventi sono riconducibili a tre componenti. La prima è il dividendo percepito da AATech Platform S.p.A., pari a euro 1.168.800. La seconda è il provento derivante dall'uscita di TrueZero S.r.l. dal perimetro di consolidamento, per effetto della quale è stata rilevata una scrittura di deconsolidamento pari a euro 2.034.841. La terza, pari a euro 213.925, è riferibile all'avviamento connesso all'acquisizione di AATech Garanzie e Servizi S.r.l (già PMI servizi e Soluzioni).

Gli altri proventi finanziari ammontano a euro 27.439, anch'essi non presenti nel primo semestre 2025.

Gli oneri finanziari si attestano a euro 225.652, rispetto a euro 159.561 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un incremento pari a euro 66.091, coerente con il maggiore ricorso all'indebitamento bancario registrato nel semestre. Nel periodo sono state inoltre rilevate perdite nette su cambi per euro 1.821.

Nel complesso, il saldo positivo della gestione finanziaria del primo semestre 2026 è riconducibile principalmente a componenti di natura straordinaria o comunque non ricorrente. Al netto di tali componenti, la gestione finanziaria presenterebbe un saldo negativo, sostanzialmente in linea con quello del periodo comparativo..

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti e differite

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha registrato imposte positive per euro 355.667 come riportato nella seguente tabella:

Imposte dell'esercizio	30/06/26	30/06/25	Δ
Imposte anticipate (+/-)	16.667		16.667
Imposte differite e anticipate (+/-)	-372.344	-248.582	-123.762
Prov. (oneri) da adesione al regime di	0		0
Totale imposte	-355.677	-248.582	-107.095

Nota integrativa – Altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza Iniziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	7.393.360	2.735.690	10.129.050
Azioni a Voto Plurimo*	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	8.737.360	2.735.690	11.473.050

*Le Azioni a voto plurimo hanno tre diritti di voto per ogni azione

Nel corso del I semestre 2026 la società ha messo 2.735.690 nuove azioni in più aumenti di capitale, per ulteriori dettagli si rimanda agli eventi significativi avvenuti nell'esercizio presente nella relazione sulla gestione.

La società Capogruppo ha inoltre in circolazione **23.453.400 warrant**:

Descrizione	Consistenza Iniziale del numero di warrant	Nuovi warrant emessi nell'esercizio	Warrant sottoscritti per l'esercizio, numero warrant	Consistenza finale, numero di warrant
Warrant 2023-2026 Isin IT0005550501	23.453.400	0	0	23.453.400
Totale dei Warrant	23.453.400	0	0	23.453.400

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, il Gruppo, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Per quanto riguarda le posizioni nei confronti delle società comprese nell'area di consolidamento, sono indicate nella tabella seguente:

Conto Economico					
	Platform	Credit service	Previon	Infrastructure	Garanzie e Servizi
Ricavi Aatech	325.500	514.500	12.000		5.000
Costi Aatech		27.083		61.230	

Stato Patrimoniale					
	Platform	Credit service	Previon	Infrastructure	Garanzie e Servizi
Crediti Aatech	335.012	472.000	12.142	944.522	7.100
Debiti Aatech	1.589.000	2.251.825		53.795	271.000

Per tutte le informazioni sulle relazioni con le parti correlate si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento della presente relazione annuale consolidata, non sussistono accordi non risultanti dal bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito del periodo chiuso al 30 giugno 2026 il Gruppo ha proseguito il percorso di rafforzamento patrimoniale e di sviluppo dell'infrastruttura tecnologica avviato nel primo semestre.

21 luglio 2026 — Esercizio dei warrant

Si è concluso il terzo periodo di esercizio dei "Warrant AATech SB 2023-2028", aperto il 6 luglio: esercitati n. 3.000 warrant, con sottoscrizione di n. 600 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,324 per azione.

31 luglio 2026 — Accordo con i soci di minoranza di Termo

Si è chiuso il primo periodo di esercizio dei diritti di vendita previsti dall'accordo del 27 maggio 2026. Hanno aderito soci rappresentativi di circa il 24% del capitale di Termo S.r.l. Società Benefit, per un corrispettivo di Euro 319.329,60, integralmente reinvestito in azioni AATech di nuova emissione.

3 agosto 2026 — Aumento di capitale riservato

Data esecuzione alla relativa tranche, con emissione di n. 342.813 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 0,9315 per azione. Per effetto di questa operazione e dell'esercizio dei warrant, il capitale sociale passa da Euro 5.736.525,00 a Euro 5.908.231,50, suddiviso in n. 11.816.463 azioni.

23 settembre 2026 — Programma di accelerazione con Lazio Innova

Sottoscritto il contratto di associazione in partecipazione con Lazio Innova S.p.A., gestore del fondo VENTURE TECH Lazio, per il programma "AATECH – Building an AI Infrastructure for Financial Services". Dotazione complessiva di Euro 2,5 milioni, di cui Euro 1 milione a carico della Società, destinata a cinque startup innovative del Lazio attive nell'intelligenza artificiale applicata ai servizi finanziari. Avvio operativo nel secondo semestre 2026, periodo di

investimento fino al 30 giugno 2029. Alla data odierna non sono stati effettuati versamenti.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre tali da incidere in misura significativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, né da modificare le valutazioni assunte in sede di redazione del bilancio o da far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

Le società comprese nel perimetro di consolidamento non sono soggette ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che nessuna delle Società comprese nel perimetro di consolidamento utilizza strumenti derivati.

Milano, 30 Settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alessandro Andreozzi

